

ISTITUTO PARITARIO PLATONE

Gestione ARCCA srl

ITC - ITI - Licei Classico – Scientifico – Scienze Umane

VIA Salvatore Bono, 31 90143

Tel. 091/6251435 Fax 091/6251406

info@istitutoplatone.com www.istitutoplatone.com

P.I. 05063590821



ANNO SCOLASTICO 2018/19

*DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)*

*REDATTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE
5^a A LICEO SCIENTIFICO
E
5^a B LICEO SCIENTIFICO OPZ. SCIENZE APPLICATE*

Coordinatore d'indirizzo: Prof.ssa Giardina Maria Luisa

Coordinatore Didattico: Prof. Pier Luigi Aurea

INDICE

<i>Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei</i>	<i>pag.3</i>
<i>PECUP Liceo Scientifico</i>	<i>pag.3</i>
<i>PECUP Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate</i>	<i>pag.4</i>
<i>Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali</i>	<i>pag.5</i>
<i>Orario settimanale delle lezioni</i>	<i>pag.7</i>
<i>Composizione del Consiglio di Classe</i>	<i>pag.8</i>
<i>Elenco Candidati</i>	<i>pag.10</i>
<i>Presentazione della classe</i>	<i>pag.11</i>
<i>Programmazione annuale del consiglio di classe</i>	<i>pag.13</i>
<i>Profitto</i>	<i>pag.13</i>
<i>Motivazione – partecipazione – interesse</i>	<i>pag.13</i>
<i>Socializzazione</i>	<i>pag.13</i>
<i>Livello generico di raggiungimento degli obiettivi</i>	<i>pag.13</i>
<i>Metodologie operative, mezzi e strumenti didattici utilizzati</i>	<i>pag.14</i>
<i>Mezzi e strumenti</i>	<i>pag.15</i>
<i>Tempi</i>	<i>pag.15</i>
<i>Verifiche</i>	<i>pag.16</i>
<i>Verifiche e valutazioni in preparazione degli esami</i>	<i>pag.16</i>
<i>Valutazione</i>	<i>pag.16</i>
<i>Tabella generica corrispondenza tra voti in decimi e livelli tassonomici</i>	<i>pag.18</i>
<i>Valutazione dei crediti</i>	<i>pag.18</i>
<i>Interventi di recupero</i>	<i>pag.19</i>
<i>Interventi di potenziamento</i>	<i>pag.20</i>
<i>Linee programmatiche comuni - spunti interdisciplinari propedeutici al colloquio</i>	<i>pag.21</i>
<i>Progetti scolastici - Attività complementari</i>	<i>pag.22</i>
<i>Progetti scolastici - Attività curriculari</i>	<i>pag.22</i>
<i>Sintesi dei contenuti</i>	<i>pag.23</i>
<i>Moduli di Cittadinanza e Costituzione</i>	<i>pag.25</i>

ALLEGATI

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Chiaramente si tratta di un elenco orientativo, volto a fissare alcuni punti fondamentali e imprescindibili che solo la pratica didattica è in grado di integrare e sviluppare. Ai fini del successo formativo sono decisive la progettazione delle istituzioni scolastiche, attraverso il confronto tra le componenti della comunità educante, il territorio, le reti formali e informali, che trova il suo naturale sbocco nel PTOF; la libertà dell’insegnante e la sua capacità di adottare metodologie adeguate alle classi e ai singoli studenti. Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

Il profilo culturale, educativo e professionale del Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero,

- anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; - comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
 - saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
 - aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
 - essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
 - saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Opzione Scienze applicate

L'offerta formativa, dell'opzione "scienze applicate" fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;

- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

COMPETENZE COMUNI	
AREA METODOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare un metodo di studio autonomo e flessibile. ✓ Svolgere autonomamente ricerche e approfondimenti personali. ✓ Distinguere i diversi metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari. ✓ Trovare relazioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
AREA LOGICO ARGOMENTATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sostenere e argomentare una propria tesi, ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. ✓ Usare rigore logico nel ragionamento. ✓ Identificare i problemi e individuare possibili soluzioni. ✓ Leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Produrre testi scritti di carattere letterario e specialistico, formalmente corretti, utilizzando un lessico ampio e tenendo conto dei diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale. ✓ Esporre oralmente, in forma corretta, ordinata e coerente con i diversi contesti e scopi comunicativi. ✓ Riconoscere rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. ✓ Utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare ✓ Utilizzare una lingua straniera, servendosi di strutture grammaticali e funzioni; ✓ Utilizzare le metodologie relazionali e comunicative apprese, comprese quelle relative alla media educazione.
AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA E TECNOLOGICA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere il linguaggio specifico della matematica, sapere utilizzare le procedure e conoscere i contenuti fondamentali delle teorie in ambito matematico. ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e padroneggiare le procedure e i metodi d'indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze

	<p>applicate.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sapere collocare il pensiero scientifico e lo sviluppo tecnologico nel più vasto ambito della storia umana e delle idee. ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento. ✓ Comprendere la valenza metodologica della informatica per l'individuazione di procedimenti risolutivi.
<p>AREA STORICO-UMANISTICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini attraverso la conoscenza dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa. ✓ Collocare avvenimenti storici in contesti geografici e inserire la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale. ✓ Confrontare gli aspetti fondamentali di diverse culture e tradizioni (letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea) attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi. ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee. ✓ Fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive con la sensibilità estetica acquisita.
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche, sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo. ✓ Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. ✓ Utilizzare la lettura e lo studio diretto di opere, di autori significativi del passato e contemporanei, per conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea.

Orario settimanale delle lezioni Liceo Scientifico

DISCIPLINE	ANNI/ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI *	2	2	3	3	3
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA **	5	5	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	26	26	29	29	29
* con informatica al primo biennio ** biologia, chimica, scienze della terra					

Orario settimanale delle lezioni Liceo Scientifico opz. Sc. Appl.

DISCIPLINE	ANNI/ORE SETTIMANALI				
	I	II	III	IV	V
LINGUE E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
GEOSTORIA	3	3			
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE NATURALI *	3	4	5	5	5
FISICA	2	2	3	3	3
MATEMATICA **	5	4	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE	26	26	29	29	29
* con informatica al primo biennio ** biologia, chimica, scienze della terra					

Informazioni generali sul consiglio di classe A.S. 2018/2019

Composizione del Consiglio di Classe V A

Materia	Docente
• ITALIANO	<i>Risocarò Gabriella</i>
• LATINO	<i>Scalavino Concetta</i>
• FILOSOFIA E STORIA	<i>Lo Iacono Claudia</i>
• MATEMATICA E FISICA	<i>Giardina Maria Luisa</i>
• LINGUA STRANIERA (INGLESE)	<i>Nicolosi Danilo</i>
• SCIENZE NATURALI	<i>Miceli Davide</i>
• DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Ventimiglia Matteo</i>
• SCIENZE MOTORIE	<i>Giordano Rosa</i>

Composizione del Consiglio di Classe V B

Materia	Docente
• ITALIANO	<i>Risocarò Gabriella</i>
• INFORMATICA	<i>Melluso Maurizio</i>
• FILOSOFIA E STORIA	<i>Lo Iacono Claudia</i>
• MATEMATICA E FISICA	<i>Giardina Maria Luisa</i>
• LINGUA STRANIERA (INGLESE)	<i>Nicolosi Danilo</i>
• SCIENZE NATURALI	<i>Miceli Davide</i>
• DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	<i>Ventimiglia Matteo</i>
• SCIENZE MOTORIE	<i>Giordano Rosa</i>

DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI V LICEO SCIENTIFICO	
DOCENTE	MATERIA
<i>Giardina Maria Luisa</i>	<i>Matematica e Fisica</i>
<i>Ventimiglia Matteo</i>	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>
<i>Scalavino Concetta</i>	<i>Latino</i>

DOCENTI DESIGNATI COMMISSARI INTERNI V LICEO SCIENTIFICO OPZ. SC. APPL.	
DOCENTE	MATERIA
<i>Giardina Maria Luisa</i>	<i>Matematica e Fisica</i>
<i>Ventimiglia Matteo</i>	<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>
<i>Melluso Maurizio</i>	<i>Informatica</i>

MATERIE PER LE QUALI SONO STATI DESIGNATI I COMMISSARI ESTERNI
<i>Italiano</i>
<i>Lingua e cultura straniera (Inglese)</i>
<i>Scienze Naturali</i>

Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio

<i>Discipline curriculari</i>	<i>A.S. 2016/17</i>	<i>A.S. 2017/18</i>	<i>A.S. 2018/19</i>
<i>Italiano</i>	<i>Pastorello Chiara</i>	<i>Pastorello Chiara</i>	<i>Risocarò Gabriella</i>
<i>Latino</i>	<i>Pastorello Chiara</i>	<i>Pastorello Chiara</i>	<i>Scalavino Concetta</i>
<i>Inglese</i>	<i>Palazzolo Anna</i>	<i>Palazzolo Anna</i>	<i>Nicolosi Danilo</i>
<i>Matematica e Fisica</i>	<i>Giardina Maria Luisa</i>	<i>Giardina Maria Luisa</i>	<i>Giardina Maria Luisa</i>
<i>Storia</i>	<i>Messina Salvatore</i>	<i>Messina Salvatore</i>	<i>Lo Iacono Claudia</i>
<i>Filosofia</i>	<i>Lo Iacono Claudia</i>	<i>Lo Iacono Claudia</i>	<i>Lo Iacono Claudia</i>
<i>Scienze</i>	<i>Ruffo Irene</i>	<i>Ruffo Irene</i>	<i>Miceli Davide</i>
<i>Dis. e Storia dell'Arte</i>	<i>Ventimiglia Matteo</i>	<i>Ventimiglia Matteo</i>	<i>Ventimiglia Matteo</i>
<i>Sc. Motorie</i>	<i>Cannizzaro Claudia</i>	<i>Giordano Rosa</i>	<i>Giordano Rosa</i>

Elenco Candidati V Liceo Scientifico

	Studente	Data d'iscrizione
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		

Elenco Candidati V Liceo Scientifico Opz. Sc. Appl.

	Studente	Data d'iscrizione
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

Presentazione della classe

La classe V A del liceo scientifico risulta composta da 13 alunni, la classe V B del liceo scientifico opzione scienze applicate risulta composta da 9 alunni.

Entrambe le classi, visto l'esiguo numero di studenti iscritti all'inizio dell'anno scolastico, sia al liceo scientifico tradizionale che al liceo scientifico opzione scienze applicate, sono state accorpate sin dal primo giorno di scuola e separate per l'unica materia specifica d'indirizzo, latino per il liceo scientifico tradizionale e informatica per lo scientifico opzione scienze applicate. Tra questi qualche studente ha seguito le lezioni in modalità on line. L'Istituto paritario Platone, in base alle norme sull'autonomia scolastica (Nota prot. 721 del 22 giugno 2006 e D.M. 47 del 13 giugno 2006), ha attivato da diversi anni corsi online per permettere a chi è impossibilitato a frequentare la scuola, per motivi di lavoro, di salute o di distanza, di seguire le lezioni attraverso il sistema di formazione a distanza con un'organizzazione oraria dei docenti adeguata agli obiettivi da raggiungere per garantire il diritto allo studio come previsto dalla nostra Costituzione e come descritto nel PTOF. L'organizzazione dei corsi di studio che usufruiscono del servizio di formazione a distanza è stata articolata come segue:

- Utilizzo delle nuove tecnologie, soprattutto di Internet, per l'interazione degli studenti con i docenti e con i compagni;*
- Partecipazione degli alunni tramite videoconferenza con monitoraggio delle presenze;*
- Costante monitoraggio dell'attività svolta da ogni studente attraverso verifiche in itinere di tipo formativo proposte dai singoli docenti e utili per la valutazione intermedia e finale del discente.*

La valutazione dello studente verrà effettuata anche considerando la qualità e la frequenza della partecipazione alle attività on line, inoltre periodicamente e qualora possibile gli studenti si sono recati in istituto per le verifiche scritte e orali.

Gli studenti hanno risposto bene alla scelta effettuata in quanto molti di loro provenivano già da un secondo biennio unificato, come descritto nel PTOF, per cui avevano già raggiunto un buon livello di integrazione. Inoltre durante l'anno scolastico sono avvenuti, previa valutazione e approvazione del consiglio di classe, diversi nuovi ingressi. Con l'ausilio dei docenti del G.L.I. gli studenti provenienti da altre istituzioni non hanno riscontrato nessun problema e si sono integrati perfettamente con il resto del gruppo classe. A tal proposito mediante l'ausilio di tecniche di apprendimento alternative come lezioni guidate e insegnamento reciproco è stato possibile consolidare e verificare gli apprendimenti pregressi di tutti gli studenti, ovvero sia di quelli inseriti nel gruppo classe da settembre e sia degli ultimi.

In particolare, in questo anno scolastico, il lavoro del Consiglio di Classe si è concentrato sul conseguimento di obiettivi di apprendimento, sia disciplinari che trasversali, per fornire gli alunni di strumenti cognitivi atti ad affrontare non solo i contenuti proposti, ma anche il lavoro di approfondimento autonomo richiesto dall'esame di stato secondo le nuove modalità di svolgimento. A tal riguardo occorre sottolineare il clima di estrema incertezza con cui sia i docenti, sia gli studenti hanno dovuto lavorare durante l'anno scolastico in corso per poter affrontare tutti i cambiamenti previsti dalla nuova normativa. Tuttavia al termine del triennio la maggior parte degli allievi, pur eterogenei per attitudine e capacità nei confronti delle singole discipline, ritmi di apprendimento e competenze espressive, dimostra di possedere un metodo di lavoro accettabile e di aver recuperato un'adeguata motivazione nei confronti dello studio, nonché di aver acquisito, anche se in modo diversificato, i prerequisiti di base. In riferimento agli obiettivi educativi e formativi raggiunti, si può affermare che al termine dell'anno scolastico la maggior parte degli alunni conosce i contenuti disciplinari, anche se a vari livelli di approfondimento, sa applicarli nei vari contesti utilizzando i linguaggi specifici e sa stabilire, in modo più o meno autonomo, confronti e connessioni all'interno di ogni disciplina ed in ambito interdisciplinare. Alcuni alunni dimostrano di essere capaci di produrre pensiero critico e rielaborazioni personali, un gruppo di studenti evidenzia ancora, sia per carenze di base, sia per un impegno non sempre adeguato, fragilità e difficoltà in alcune discipline, in particolare quelle scientifiche, dove non sempre i risultati raggiunti sono stati sufficienti.

Il rapporto con i docenti è stato positivo e costruttivo, nel rispetto dei comuni valori etici e alla luce di differenti punti di vista. Nel corso del triennio la classe non ha goduto di continuità didattica in quasi tutte le materie, questo ha chiaramente influito sulla metodologia di studio e di apprendimento dei discenti ma non ha precluso o inficiato gravemente il percorso. L'azione sinergica del Consiglio e le strategie messe in campo con sportelli didattici, recuperi curriculari e potenziamenti extra, hanno arginato in linea di massima le problematiche emerse.

Il rapporto scuola - famiglia è stato costante ed ha visto interessati, con discreti livelli di coinvolgimento e partecipazione, i genitori.

Per qualche alunno, sulla base di certificazione medica e/o provenienza da altro Paese e colloqui con la famiglia è stato necessario, in ottemperanza alla Direttiva ministeriale del 27.12.2012 e successive circolari e note del 2013, predisporre un percorso individualizzato e personalizzato, attraverso la redazione di un piano didattico personalizzato (PDP), documento che è stato condiviso con il C.d.C. e depositato agli atti.

Si è registrato qualche rallentamento nel ritmo di lavoro, in concomitanza con momenti particolari, come la partecipazione a giornate per l'orientamento in uscita, promosse dai vari

Atenei, ai test INVALSI, alle simulazioni delle prove ministeriali, ad attività propedeutiche alla crescita formativa, promosse dall'Istituto. La classe non ha svolto il CLIL perché non vi sono nel Consiglio di Classe docenti in possesso dei requisiti richiesti.

Programmazione annuale del Consiglio di Classe

OBIETTIVI EDUCATIVI e FORMATIVI TRASVERSALI individuati dal Consiglio di Classe, sulla base del PECUP relativo agli studi liceali, del Liceo Scientifico e del Liceo delle Scienze Applicate e in accordo con le finalità generali espresse dal PTOF.

Il Documento in oggetto ha la finalità di esplicitare il percorso formativo compiuto dalla classe (quinta sez. A e dalla classe quinta sez. B) nel corso dell'anno scolastico 2018/19. Esso racchiude le scelte effettuate dal Consiglio di classe in termini di obiettivi formativi generali e trasversali, contenuti, metodologie operative, mezzi e strumenti didattici utilizzati, criteri di valutazione comuni a tutti gli ambiti disciplinari, criteri di verifica e valutazione per ogni singola disciplina, attività curriculari ed extracurriculari, in costante rimando, pertanto alla programmazione annuale di classe.

Il Consiglio di Classe sottolinea che la programmazione annuale è stata effettuata tenendo conto di tre criteri essenziali:

- 1) la qualità nella selezione dei contenuti;*
- 2) le reali esigenze della classe sul piano del ritmo di apprendimento e delle adeguate disponibilità degli allievi al dialogo comunicativo;*
- 3) messa in atto di percorsi multidisciplinari attraverso i quali sia stato possibile riconoscere:*
 - specificità delle varie discipline e consapevolezza degli intrecci concettuali in esse rintracciabili*
 - intreccio tra cultura umanistica e scientifica attraverso un "colloquio" continuo tra le varie discipline che sviluppasse, una capacità argomentativa ed espressiva fondata sulla padronanza dei linguaggi*
 - centralità dello studente nel percorso operativo di apprendimento.*

Per rendere operativamente visibile e attuabile la programmazione sono state introdotte le seguenti innovazioni:

- creazione di spazi e tempi nuovi per il lavoro multidisciplinare sia per la classe che per i docenti (preparazione e condivisione di materiale, momenti di monitoraggio del lavoro, gestione dell'aula per "segnare" anche spazialmente le diverse modalità di lavoro e ricerca);
- maggior spazio alla creatività nelle proposte di lavoro prevedendo un contributo prevalente dello studente a partire sì dall'avvio dell'attività attuato dal docente (con fornitura di materiale, percorsi guidati ecc.), ma con particolare attenzione a favorire la ricerca personale o di gruppo anche con modalità e sviluppi autonomi rispetto al punto di partenza (lezione guidata);
- sviluppo maggiormente degli aspetti della comunicazione alternativi rispetto al linguaggio verbale (immagini, fotografia, video, film, contributi musicali, opere d'arte...);
- al termine del percorso elaborazione di un prodotto visibile e fruibile anche al di fuori del gruppo classe, con restituzioni a genitori, altri studenti e docenti dell'istituto, e alla cittadinanza (anche in concomitanza con iniziative culturali esterne come festival, convegni, incontri con esperti, mostre ecc.).

Metodologie operative, mezzi e strumenti didattici utilizzati

- *Lezione frontale ed indiretta, guidata e/o capovolta;*
- *Attività di ricerca individuali e di gruppo e discussione, relazioni di appunti e di relazioni;*
- *Lettura di saggi critici, rielaborazione personale o riscrittura in classe o come lavoro a casa, recensione di libri, film, spettacoli;*
- *Esposizioni argomentate su un tema dato e scritti che rielaborino in modo creativo dati di esperienze, informazioni ed elementi fantastici;*
- *Problemi, esercizi, testi strutturati e semi-strutturati da discutere in classe;*
- *Riflessioni e dialogo su problematiche significative di attualità e dei vari campi del sapere anche con la presenza di esperti esterni;*
- *Dimostrazioni grafiche alla lavagna, programmi interattivi per LIM - FLIP;*
- *Video-lezioni d'autore;*
- *Lavoro di gruppo per fasce eterogenee.*

Tempi

Per quanto riguarda i tempi, si è tenuto conto della ripartizione in quadrimestri, dell'orario di lezione di ciascun docente, del livello di difficoltà dei vari argomenti, dell'assiduità e della frequenza della classe, del ritmo di apprendimento degli allievi e delle attività curriculari ed extracurricolari programmate.

Verifiche

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei criteri deliberati dagli O.O.C.C. ed inseriti nel nostro PTOF, ha adottato le seguenti prove di verifica:

- *PROVE ORALI: interrogazione nelle forme dell'intervento breve e del colloquio esteso; discussioni e confronti all'interno del gruppo classe; esposizione di prodotti multimediali*
- *PROVE SCRITTE: elaborati di varia tipologia, secondo le indicazioni ministeriali relative alla prima prova, componimenti, relazioni, sintesi, questionari, testi da completare, esercizi e problemi*
- *ALTRE PROVE DI VERIFICA: elaborati grafici, disegni, commenti, ricerche individuali e/o di gruppo, test e correzione delle consegne, discussioni guidate, lezioni capovolte.*

Tutte le prove di verifica sono state supportate dall'osservazione sistematica dei docenti alle attività proposte, durante le varie fasi dell'itinerario formativo.

Verifiche e valutazioni in preparazione degli esami

Il Consiglio di Classe ha preparato la classe alla nuova tipologia dell'esame di Stato spiegandone finalità, struttura e modalità di svolgimento. Sono state organizzate ed effettuate delle simulazioni:

Prova scritta di Italiano

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

data 19/02/2019

data 26/03/2019

Il docente di Italiano ha partecipato al seminario “La prima prova nel nuovo Esame di Stato” che si è tenuto presso l’ITET “Pio La Torre” in data 12 febbraio 2019.

Prova scritta di matematica e fisica

Simulazioni II prova nazionale

data 6/03/2019

data 2/04/2019

Per la valutazione delle prove scritte, il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento e degli indicatori ministeriali, in sede dipartimentale ha prima declinato i descrittori, successivamente li ha testati nelle correzioni e ritenendoli validi, li ha allegate al presente documento. Per quanto riguarda la prima prova, dalle simulazioni svolte è emerso che la maggior parte degli studenti ha scelto di trattare la tipologia B e C. Nel complesso, i risultati conseguiti sono stati soddisfacenti e in linea con l’andamento generale della classe. Per quanto riguarda la seconda prova, il docente di Matematica e Fisica ha ritenuto opportuno utilizzare le prove come esercitazioni, per cui non ha dato una valutazione.

Per quanto concerne il colloquio, tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019, il Consiglio di Classe ha deliberato di effettuare una simulazione in data 06/05/2019.

Al fine di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente, la commissione, costituita da docenti interni e di altre sezioni, ha proposto ad un numero ristretto di candidati/e di analizzare un testo, un documento, un’esperienza, un progetto, per verificare l’acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, nonché la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera. Inoltre sono state poste domande inerenti il programma di Cittadinanza e Costituzione.

Valutazione

La valutazione è stata considerata espressione di sintesi valutativa, pertanto fondata su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Essa è stata effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti ed inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze trasversali acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo.

Sono state oggetto, in particolare della valutazione sommativa quadrimestrale o finale anche:

- la maturazione umana e culturale;
- l'interesse, l'impegno, la partecipazione alle attività integrative e complementari svolte.

In coerenza con il PTOF 2016-19 si è tenuto conto della griglia di valutazione degli apprendimenti di seguito allegata.

CORRISPONDENZA TRA VOTI IN DECIMI E LIVELLI TASSONOMICI		
Voto	Giudizio	Descrittori
Da 1 a 3	Gravemente insufficiente	Impegno: raro o nullo Partecipazione: Passiva o di disturbo
		Conoscenze: Nulle o molto lacunose e frammentarie

		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Di quanto studiato coglie solo qualche informazione isolata, che non sa inserire in una rete di relazioni. •Ha difficoltà di comprensione degli argomenti. •Esposizione disorganica e con numerosi e gravi errori che rendono incomprensibile il significato
		<p>Capacità: Non esegue correttamente, neppure in parte le consegne</p>
4	<i>Insufficiente</i>	<p>Impegno: Saltuario Partecipazione: Discontinua</p>
		<p>Conoscenze: Parziali e spesso inesatte</p>
		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Riesce a cogliere solo qualche semplice relazione tra alcuni degli argomenti studiati. •Ha difficoltà di comprensione degli argomenti •Esposizione stentata, poco chiara, e con errori, talora gravi, di tipo lessicale ortografico e grammaticale
		<p>Capacità: Esegue le consegne in modo frammentario, casuale, meccanico e fa errori concettuali, logici e operativi.</p>
5	<i>Mediocre</i>	<p>Impegno: Incostante Partecipazione: Discontinua</p>
		<p>Conoscenze: Approssimative, incomplete e superficiali.</p>
		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Definisce i concetti in modo approssimativo e/o frammentario; •Schematizza parzialmente e solo se opportunamente guidato; •Ha qualche difficoltà nella comprensione degli argomenti proposti e nell'operare collegamenti; •Ha qualche difficoltà nell'esposizione, che presenta improprietà ed errori linguistico-espressivi.
		<p>Capacità: Sa utilizzare quanto appreso per consegne analoghe solo se opportunamente guidato</p>
6	<i>Sufficiente</i>	<p>Impegno: Regolare, nel complesso Partecipazione: Regolare, nel complesso</p>
		<p>Conoscenze: Generali e, talvolta, possedute a livello minimo.</p>
		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> •Definisce in modo generico e con imprecisioni lessicali, concetti, leggi, e teorie; •Guidato è in grado di analizzare negli aspetti essenziali i dati acquisiti; •Nella produzione scritta presenta qualche lieve carenza logico-espressiva; •Costruisce inferenze solo se guidato, schematizza contenuti relativi ad ambiti circoscritti.
		<p>Capacità: Se orientato sa utilizzare quanto appreso in situazioni nuove</p>
7	<i>Discreto</i>	<p>Impegno: Regolare Partecipazione: Collaborativa</p>
		<p>Conoscenze: Possedute in modo chiaro e sicuro, generalmente corrette ed organizzate.</p>

		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È in grado di analizzare i dati acquisiti in modo talvolta esauriente; • Definisce con correttezza terminologica concetti, leggi e teorie; • Nella produzione scritta non presenta errori linguistico-espressivi • Costruisce inferenze sulla base di ipotesi date; • Elabora quadri di riferimento in cui interagiscono i diversi ambiti disciplinari; • Possiede un metodo di studio efficace.
		<p>Capacità: Sa utilizzare quanto appreso in situazioni nuove quasi sempre autonomamente.</p>
8	Buono	<p>Impegno: Costante ed efficace Partecipazione: Propositiva</p>
		<p>Conoscenze: Complete ed articolate, possedute in modo chiare, sicuro, approfondito e critico.</p>
		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di analizzare i dati acquisiti in modo esauriente; • Definisce con correttezza terminologica concetti, leggi e teorie; • Nella produzione scritta non presenta errori linguistico-espressivi; • Costruisce inferenze sulla base di ipotesi date; • Elabora quadri di riferimento in cui interagiscono i diversi ambiti disciplinari; • Possiede un metodo di studio proficuo
		<p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare quanto appreso autonomamente in situazioni nuove; • Esprime giudizi adeguatamente motivati
Da 9 a 10	Ottimo	<p>Impegno: Assiduo Partecipazione: Costruttiva</p>
		<p>Conoscenze: Ampie, complete e ben correlate, arricchite anche con ricerche personali</p>
		<p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di analizzare i con precisione i dati acquisiti; • Definisce in modo puntuale e con rigore terminologico concetti leggi e teorie; • Formula ipotesi e costruisce inferenze; • Perviene ad una nuova struttura organizzata e coerente; • Possiede un'esposizione sicura ed appropriata con padronanza nell'uso del lessico, originalità e creatività.
		<p>Capacità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa utilizzare quanto autonomamente quanto appreso in situazioni nuove; • Esprime giudizi adeguatamente argomentati ed approfonditi, rivelando notevoli capacità di rielaborazione personale e critica

Valutazione dei crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

- Punteggio massimo, nella fascia di riferimento, viene attribuito agli studenti che ottengono un giudizio ottimo in uno degli indicatori previsti o un punteggio non inferiore a nove nel voto di condotta;

- *Media finale pari o superiore a 8-9 o 9-10 assegnerà massimo credito della fascia di riferimento;*
- *Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;*
- *Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza;*

Il punteggio più basso della banda di appartenenza viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:

- *riporta un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro*
- *ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF)*
- *produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.*

Interventi di recupero

Parallelamente allo sviluppo dei programmi si sono svolte attività interne al curriculum, come deliberato dal Collegio dei Docenti. Esse sono state finalizzate non solo a colmare le lacune pregresse, ma a consolidare le necessarie abilità e competenze, nonché la conoscenza dei contenuti disciplinari. Attraverso l'insegnamento individualizzato, inoltre, è stato dato a ciascuno studente il supporto necessario per uno studio autonomo sufficientemente proficuo.

Si è svolto un recupero curricolare di tutte le discipline, uno sportello didattico di Matematica e Fisica, un corso extra-curricolare propedeutico allo svolgimento di uno degli argomenti del colloquio dell'esame che riguarda la cittadinanza europea.

Interventi di potenziamento

Tutti i docenti attraverso l'insegnamento individualizzato hanno dato agli allievi il necessario supporto e orientamento, soprattutto per potenziare gli obiettivi meta-cognitivi e per guidarli nell'individuazione di propri percorsi e nelle attività di ricerca.

Il potenziamento di coloro che hanno dimostrato maggiore attenzione e curiosità in classe si è attuato tramite lavori di approfondimento, l'utilizzo avanzato delle nuove tecnologie, azioni di tutoraggio nei confronti dei compagni più fragili e partecipazioni ad attività di alto profilo ed interesse promosse dalla scuola.

Si è poi attivato un corso extra curriculare di Matematica.

Le attività relative ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e ai temi di Cittadinanza e Costituzione hanno integrato le programmazioni disciplinari, in funzione della realizzazione di una didattica «per competenze» allo scopo di una piena realizzazione del PECUP del Liceo Scientifico e degli OSA relativi all'opzione Scienze Applicate.

PROGETTI SCOLASTICI (attività extracurricolari ed integrative significative)

Gli alunni, nel corso del triennio, hanno aderito individualmente o come classe ai seguenti progetti d'Istituto:

Attività complementari deliberati dagli O.O.C.C. e di supporto al PCTO

- *Attività di orientamento in uscita: Orienta Sicilia-Aster Sicilia 2018, GI Group SPA, Seminari COT e simulazione test di ingresso presso l'Università degli Studi di Palermo, Vivere Ateneo: attività di divulgazione scientifica sulla ricerca in ambito neoplastico, Open Day Professioni Universitarie; Welcome week 2019 Unipa;*
- *Visite guidate: Archivio di Stato; biblioteca di Casa Professa; mostra "Modigliani experience, les femmes" presso Palazzo Bonocore; museo d'arte contemporanea di Palazzo Riso; Casa Museo di Verga (Catania); Casa museo del Nespolo (Acitrezza); Visita del C.I.M.D.A. di Corleone (Centro Internazionale di Documentazione sulla Mafia e del Movimento Antimafia);*
- *Progetto di primo soccorso a scuola: corso BLS (Basic Life Support Defibrillation) supporto di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce;*
- *Progetto Archeoclub Sicilia ODV, architettura arabo-normanna e i giardini dei sollazzi reali e laici di Palermo <https://www.facebook.com/pages/category/Personal-Blog/Archeoclub-Sicilia-ODV-381766565925222/>;*
- *Progetto Agenzia delle Entrate;*
- *Promozione del dono e raccolta del sangue, Associazione AVIS;*
- *MELPLAT, progetto ideato e creato dagli studenti dell'Istituto Platone coordinati dall'Ingegnere Melluso, si tratta di un sistema domotico di sicurezza a 360° integrato in cui ciascun utente, anche disabile, può interagire con l'impianto luminoso della casa o con piccoli elettrodomestici funzionanti con la rete elettrica a 220V, attivandoli o disattivandoli agendo su un telecomando oppure su un sensore vocale. Tradotto in*

spagnolo e in inglese e pubblicato su *International Journal of Trend in Research and Development* (visita il sito <http://melplat.simplesite.com/439003512>).

Attività curriculari per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze trasversali e disciplinari

- *Incontri in sede presso il nostro Auditorium sull'orientamento con docenti di diverse facoltà universitarie ed ex alunni e alunne del nostro liceo;*
- *Giornata dello studente della consulta provinciale studentesca di Palermo;*
- *Visione del film "Morto tra una settimana" presso il cinema Gaudium;*
- *Partecipazione allo spettacolo teatrale "La coperta di Ruth" presso il teatro Savio in occasione della giornata della memoria;*
- *Tavola Rotonda "Noi diversamente uguali" presso l'aula magna del dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo;*
- *Seminario sul tema della Legalità "Segreti di Sicilia. Mafia: i connubi innominabili" coadiuvato dal magistrato dott. Di Pisa all'interno del percorso di "Cittadinanza e Costituzione" ed articolato in più incontri;*
- *Palermo scienza Esperienza InSegna 2019: "Scienza e Tecnologia: il cambiamento";*
- *Espletamento puntuale delle prove INVALSI.*

Linee programmatiche comuni

Sempre per valorizzare un approccio multidisciplinare ai contenuti trattati all'interno delle singole materie, è stato dato rilievo ad alcuni temi trasversali, affrontati con costanti richiami e riferimenti tra le diverse aree. In particolare, in vista del colloquio, il Consiglio di Classe ha individuato e sottolineato i seguenti nodi concettuali:

<i>Intelletuali e potere</i>
<i>Il cambiamento</i>
<i>L'essere donna</i>
<i>Uomo e natura</i>

<i>Il viaggio</i>
<i>L'istruzione, ieri e oggi</i>
<i>La comunicazione: il potere della parola e delle immagini</i>
<i>Uomo e Progresso</i>
<i>Il tempo e la memoria</i>
<i>Il sogno e l'inconscio</i>
<i>Essere e apparire</i>
<i>L'educazione</i>

PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

Nel corso del triennio gli studenti hanno partecipato, individualmente o come classe, ai seguenti progetti di PCTO:

- Anno scolastico 2016/2017:
Corso Base sulla sicurezza; Progetto Gruppo Ricerca Ecologica (G.R.E.) – Percorso Archivistico – Percorso Naturalistico.
- Anno scolastico 2017/2018:
Corso Base sulla sicurezza; Orientamento universitario; Progetto Gruppo Ricerca Ecologica (G.R.E.) - Percorso Naturalistico; Palermo Calcio; MELPLAT.
- Anno scolastico 2018/2019:
Corso Base sulla sicurezza; Orientamento universitario; Progetto Gruppo Ricerca Ecologica (G.R.E.) - Percorso Naturalistico; Palermo Calcio; Agenzia delle Entrate; MELPLAT.

In particolare per gli studenti atleti di alto livello agonistico viene accertata la riconducibilità delle attività sportive praticate a quelle di alternanza scuola lavoro (riconosciute ai sensi della legge n.91/1981). Per esempio gli atleti che hanno partecipato al campionato: – Calcio (serie A, serie B, serie C, Primavera e Berretti serie A, B e C, Under 17 serie A e B) la cui attestazione è rilasciata esclusivamente dalla Lega o dalla Federazione Sportiva di riferimento.

RELAZIONE COMPETENZE CONSEGUITE PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO)

Ai fini dell'accertamento delle conoscenze, abilità e competenze, in riferimento alle esperienze condotte durante il PCTO, il consiglio di classe asserisce quanto segue:

- In merito allo svolgimento delle mansioni assegnate, la classe risulta complessivamente autonoma nello svolgere i compiti e nella scelta degli strumenti e delle informazioni necessarie;
- I discenti hanno manifestato interesse nel conoscere i contenuti e le finalità delle varie attività proposte innescando un processo di rielaborazione tra quanto appreso durante le lezioni in classe e quanto osservato nella realtà;

- La classe è riuscita a sintetizzare i contenuti delle attività proposte evidenziando, se guidati, punti di forza ed eventuali criticità;
- Gli alunni hanno mostrato di conoscere i regolamenti dell'ambiente di lavoro, soprattutto in determinate circostanze (ad esempio all'interno della grotta della Molara e della grotta dei Puntali), rispettando l'ambiente, le norme vigenti, gli orari e le consegne.

Le scelte operate dal Consiglio di Classe hanno tenuto conto dell'indirizzo di studi e sono state rivolte all'acquisizione di competenze specifiche disciplinari legate al tipo di progetto (con valutazione all'interno del curriculum) e di competenze trasversali comuni a tutti i progetti (con valutazione all'interno del voto di condotta), quali:

- Competenze comunicative: uso dei linguaggi specifici, utilizzo di materiali informativi specifici e competenze linguistiche.
- Competenze relazionali: lavoro in team; socializzazione con l'ambiente (ascoltare, collaborare); riconoscimento dei ruoli; rispetto di cose, persone, ambiente; auto-orientamento.
- Competenze operative e di progettazione: orientamento nella realtà professionale; riconoscimento del ruolo e delle funzioni nel processo; utilizzo sicuro degli strumenti (informatici e non); autonomia operativa; comprensione e rispetto di procedure operative; identificazione del risultato atteso; applicazione al problema di procedure operative; utilizzo di strumenti operativi congrui con il risultato atteso.

Progetto	Obiettivi	Attività svolta	Partecipazione
Corso base sulla sicurezza	Assumere consapevolezza delle norme sulla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Aspetti giuridici e normativi (D. Lgs. 81/2008 e succ. modifiche). Rischio incendio; rischio elettrico; rischio acustico; segnaletica di sicurezza.	Corso in aula	Classe
Agenzia delle Entrate: Informazione/formazione "Fisco e Scuola"	Sviluppare tra i giovani la cultura della legalità fiscale - diffondere un maggior senso civico nel rapporto cittadino/Fisco; divulgare i principi costituzionali di solidarietà civile e fiscale, attraverso la conoscenza del sistema impositivo e dei principali adempimenti tributari; presentare le attività e i servizi offerti ai contribuenti con particolare riguardo ai servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate.	Presso agenzia delle entrate UT Palermo 1, SPI e Direzione Regionale Sicilia	Individuale
Orientamento universitario	Favorire l'orientamento degli studenti per una scelta	Partecipazione agli Open	Classe

	consapevole post-diploma	Day delle Università sia in Istituto che presso UNIPA	
G.R.E.: Ambiente e vita: una natura da vivere	Conoscere le nozioni di base inerenti le riserve naturalistiche: tipologie, varietà, struttura. Conoscere le finalità di una riserva: metodo di conservazione, studio, gestione dei materiali. Saper progettare un percorso didattico – naturalistico e visite guidate interpretative. Saper illustrare le caratteristiche della Riserva Grotta dei Puntali e Grotta della Molarà. Svolgere il ruolo di guida per i visitatori delle riserve.	Lezioni frontali in aula, e visite presso le aree naturalistiche Grotta della Molarà e Grotta dei Puntali	Individuale
MELPLAT: SISTEMA DI SICUREZZA DOMOTICO http://melplat.simplesite.com/439003512	1)Sviluppare funzioni per disabili; 2) Generare impulsi elettrici in casi di intrusione illegale; 3) Segnalare perdita di acqua; 4) Rilevare l'innesco di un incendio; 5) Sistema GPS.	Classe e laboratorio di informatica	Individuale

ATTIVITA' CONNESSE ALL'AMBITO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Con riferimento al PTOF, il Consiglio di Classe ha previsto di sviluppare le competenze di Cittadinanza e Costituzione, con lo scopo principale di diffondere la cultura della legalità e di promuovere negli studenti una presa di coscienza nei confronti delle norme e dei principi etici, al fine di contrastare la diffusione di atteggiamenti e comportamenti illegali e anti-democratici.

Le attività svolte dalla classe nel triennio sono:

- di tipo trasversale (percorsi, progetti, etc.) finalizzate a sviluppare le competenze di cittadinanza in diversi ambiti (educazione alla legalità, alla cittadinanza attiva...) con valutazione anche all'interno del voto di condotta;
- curricolare: trattazione dei principi di base della nostra Costituzione nell'ambito del programma di storia e con valutazione all'interno della disciplina stessa;

approfondimento della tematica del rapporto tra Intellettuale e Potere nell'ambito del programma di italiano con valutazione all'interno della disciplina.

PROGETTO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

- Modulo di Cittadinanza e Costituzione (vedi programma allegato).
- Progetto sul tema della Legalità "Segreti di Sicilia. Mafia: i connubi innominabili" coadiuvato dal magistrato Dott. Di Pisa, con la partecipazione di Francesco Ciulla (scrittore-editore), Agostino Porretto (ex direttore generale dell'assessorato regionale al Turismo), Walter Rà (assessore con deleghe al turismo, cultura, sport, legalità e politiche giovanili) articolato in più incontri:
 - "Storia del fenomeno mafioso: cos'è la Mafia?";
 - "Il Pentitismo e le regole di Cosa Nostra";
 - "Le donne d'onore";
 - "La Mafia ai ferri corti" di Cesare Mori, relazione di Francesco Paolo Ciulla;
 - "Chiesa e Mafia: l'inchino degli uomini della Chiesa alla Mafia";
 - "Mafia e Antimafia: quando l'Antimafia diventa spettacolo e mestiere";
 - Visita guidata presso il C.I.D.M.A. di Corleone (Centro Internazionale di Documentazione sulla Mafia e del Movimento Antimafia). Visita della Stanza dei Faldoni che custodisce i documenti del Maxi – processo, che ha segnato una tappa fondamentale nella lotta contro Cosa Nostra. I documenti, donati a Corleone dalla Camera Penale del Tribunale di Palermo, sono testimonianza del lavoro di magistrati come Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, che hanno pagato con la vita il loro impegno nella lotta contro la mafia. Tra i faldoni le dichiarazioni rilasciate dal noto pentito Tommaso Buscetta al giudice Falcone. La Stanza dei Messaggi, in questa sala è stato possibile osservare delle significative foto di Letizia Battaglia, nota fotografa siciliana, che ha avuto il coraggio di andare sul posto per immortalare tragici omicidi mafiosi: la fotografa è riuscita a cogliere particolari significativi, che rendono i suoi scatti veri e propri documenti del modo di agire della mafia negli anni '70 – '80. Le diverse posizioni dei corpi permettono di ricostruire la strategia comunicativa della mafia. La Stanza del Dolore, che ospita una mostra permanente di Shobha, figlia di Letizia Battaglia, che ha seguito le orme della madre, cogliendo con i suoi scatti lo sgomento, il sentimento di impotenza, la disperazione provati da chi ha perso qualcuno a causa della mafia. Nella sala sono esposte anche fotografie di Letizia Battaglia che documentano delitti di mafia, colti nella loro drammatica crudezza. L'accostamento permette di cogliere le relazioni di causa-effetto che intercorrono tra i delitti e le conseguenze che essi producono nella vita delle famiglie colpite e dell'intera comunità.
- "Noi diversamente uguali": Tavola Rotonda presso l'aula magna del dipartimento di Architettura dell'Università di Palermo. Discussione e confronto sui temi che toccano il quotidiano dei diversamente abili e di chi li assiste. Trattazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, percorso di analisi delle criticità dei territori e dei

servizi che questi offrono, con proposte legislative per un Paese più vicino ai portatori di handicap, alle famiglie, ed alle scuole che accolgono diversamente abili.

- *Seminario: Sensibilizzazione alla donazione del sangue*, campagna di sensibilizzazione per la donazione di sangue e dei suoi componenti. Pre - donazione e successiva donazione del sangue.
- *Seminario: Associazione Serena a Palermo Onlus*. Promozione dello scambio di informazioni sul tumore della mammella per arrivare ad una sempre più diffusa cultura della patologia che consenta diagnosi più precoci, migliore qualità di cura e di vita e soprattutto maggior possibilità di sopravvivenza.

Il presente documento si correda di una sezione di allegati (Progetti PCTO, Relazioni e programmi delle singole discipline, Griglie di valutazione utilizzate nel corso dell'anno scolastico).

Palermo, lì 15 Maggio 2019

Il Consiglio di classe:

TIPOLOGIA A

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10	
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3		___/10
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10	
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3		___/10
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10	
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3		___/10
		Insufficiente	4-5		
		Sufficiente	6		
		Buono	7-8		
		Ottimo	9-10		

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Interpretazione corretta ed articolata del testo.	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	___/100
Voto Finale (punteggio in centesimi : 5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20

TIPOLOGIA B

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (Max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	- ___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA B	Individuazione corretta di tesi e argomenti presenti nel testo principale	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-5	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5)	
Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	_____/20

TIPOLOGIA C

Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (max 60 punti)

INDICATORE 1	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Coesione e coerenza testuale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/60

Elementi da valutare nello specifico (Max 40 pt)

TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Scarso	1-5	___/15
		Insufficiente	6-8	
		Sufficiente	9-10	
		Buono	11-12	
		Ottimo	13-15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Scarso	1-3	___/10
		Insufficiente	4-5	
		Sufficiente	6	
		Buono	7-8	
		Ottimo	9-10	

Totale punteggio: _____/40

Totale punteggio	_____/100
Voto Finale (punteggio in centesimi:5) Il decimale uguale e superiore a 0,5 si arrotonda all'intero successivo	/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA II PROVA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	
Analizzare Esaminare la situazione fisica/matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi	1	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario • Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua nessuna o solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 	0 - 5	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale • Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica • Individua solo alcune delle grandezze fisiche necessarie 		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico • Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico • Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica • Individua tutte le grandezze fisiche necessarie 	20 - 25	
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari	1	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	0 - 6	
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo solo in parte adeguato • Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 		
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza • Usa un simbolismo adeguato • Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	16 - 24	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno • Usa un simbolismo necessario • Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	25 - 30	

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	0 - 5
	2	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	6 - 12
	3	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	13 - 19
	4	<ul style="list-style-type: none"> Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	20 - 25
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	0 - 4
	2	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi molto sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	5 - 10
	3	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica Formula giudizi un po' sommari di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	11 - 16
	4	<ul style="list-style-type: none"> Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	17 - 20
PUNTEGGIO			

TABELLA DI CONVERSIONE

PUNTI	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-95	96-100
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	GRIGLIA ASSEGNATI
COMPETENZE DISCIPLINARI: contenuti, metodo e linguaggio specifico	8	conoscenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, ricco e appropriato; la metodologia usata indica ottime conoscenze epistemologiche e appropriate; i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	
	7	conoscenze approfondite e originali, espresse con linguaggio specifico, appropriate; i modelli epistemologici sono acquisiti a livello generale	
	6	conoscenze complete, espresse con linguaggio specifico corretto, i modelli epistemologici sono alquanto corretti	
	5	conoscenze adeguate e/o espresse con linguaggio specifico generalmente corretto, la metodologia usata è accettabile	
	4	conoscenze incerte e/o espresse con linguaggio specifico non sempre adeguato; la metodologia è applicata meccanicamente.	
	3	conoscenze disciplinari non strutturate o non tradotte in competenze, espresse con linguaggio inadeguato; imprecisa la metodologia usata	
	2	conoscenze disciplinari gravemente lacunose e confuse	
	1	conoscenze disciplinari inadeguate	
CAPACITA' DI EFFETTUARE COLLEGAMENTI E INTERDISCIPLINARI	4	approfonditi collegamenti fra le varie discipline sviluppati in maniera coerente e personale	
	3	nessi e collegamenti interdisciplinari articolati nella presentazione	
	2	relazioni interdisciplinari adeguate con nessi disciplinari appropriati	
	1	frammentarietà delle conoscenze, fragili i collegamenti fra le discipline	
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE CRITICA E PERSONALE	5	esposizione argomentata in maniera originale, notevole presenza di spunti e riflessioni critiche, ottimamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolto nell'ambito di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	
	4	argomentazione ben articolata, conoscenze adeguatamente integrate anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolto nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività e percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	
	3	argomentazione semplice, conoscenze integrate in modo generico anche con le esperienze trasversali e per l'orientamento svolto nell'ambito del percorso di ASL e le riflessioni sulle attività o percorsi svolti nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione	
	2	argomentazione poco articolata, collegamenti alquanto frammentari fra i contenuti appresi	
	1	argomentazione scorordinata, collegamenti inadeguati	
DISCUSSIONE E APPROFONDIMENTO PROVE SCRITTE	3	ricoscimento degli errori, integrazione degli stessi mediante osservazioni e argomentazioni pertinenti con nuovi e validi elementi	
	2	ricoscimento degli errori con osservazioni e opportune integrazioni	
	1	presa d'atto degli errori e delle imprecisioni senza alcun apporto personale	
	0	non comprende le correzioni effettuate dagli insegnanti	
TOTALE		20	

RELAZIONE FINALE

Finalità educative generali

- Acquisizione di un metodo scientifico che permetta di comprendere e analizzare i fenomeni nella loro complessità, partendo dalle nozioni di base.
- Consapevolezza del ruolo della scienza, dei suoi progressi e dei suoi limiti.
- Acquisizione di idee e fatti fondamentali della scienza, che contribuiscano alla formazione umana e culturale degli allievi.

Obiettivi specifici

- Acquisizione di conoscenze fondamentali di chimica organica, biochimica e scienze della Terra, ponendo l'accento sull'intreccio fra le discipline e la loro rilevanza per la comprensione di fondamentali temi di attualità.
- Acquisizione e perfezionamento del linguaggio scientifico.
- Consolidamento delle capacità di analizzare fenomeni naturali complessi e di individuarne gli elementi essenziali.
- Consolidamento sulle capacità di riflettere autonomamente sulle applicazioni delle discipline in oggetto, e sul loro continuo progresso

Valutazione del gruppo classe

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, si è mostrata sensibile al dialogo educativo e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo e al confronto. Gli alunni hanno partecipato con interesse all'attività didattica e la maggior parte di essi si è impegnata dimostrando senso di responsabilità e buona volontà.

All'inizio dell'anno scolastico la classe risultava eterogenea dal punto di vista delle conoscenze delle tematiche di ambito scientifico trattate negli anni precedenti.

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si dimostrava in possesso di adeguate (sufficienti - buone) capacità e di un valido livello di apprendimento, mentre alcuni di essi manifestavano difficoltà ed incertezze. Dalle osservazioni e dalle attività iniziali si è rilevato che la maggioranza degli alunni della classe era in possesso dei pre-requisiti richiesti ed evidenziava buone capacità globali che consentivano di iniziare tranquillamente le attività previste.

Al contempo, si rendeva necessaria una serie di attività di ripasso e di rinforzo per un piccolo gruppo di alunni.

Il livello d'interesse e la partecipazione alla materia sono stati adeguati per la maggior parte degli alunni. Alcuni hanno dimostrato particolare attenzione e motivazione allo studio. Alcuni, grazie all'impegno profuso, hanno dato ottimi risultati, altri, nonostante fossero in grado di dare risultati migliori, si sono applicati in modo saltuario e, durante l'anno scolastico, alcuni hanno frequentato le lezioni in modo irregolare.

Per quanto riguarda il profitto, il gruppo classe è risultato sufficientemente omogeneo, con un livello mediamente discreto. Non sono mancati, ad ogni modo, elementi mediocri che si è provato a sostenere con sollecitazioni ad un impegno costante. Il comportamento della classe è stato sostanzialmente corretto anche se non sono mancati momenti di eccessiva vivacità da parte di alcuni alunni.

Le verifiche sono state effettuate attraverso interrogazioni orali e colloqui in cui si è tentato di coinvolgere l'intera classe. Sono anche stati effettuati questionari per la verifica della comprensione dei concetti chiave dei vari argomenti. La classe ha svolto anche due prove scritte (una nel primo e una nel secondo periodo).

Oltre alla classica lezione frontale con l'uso del libro di testo, si è cercato di utilizzare metodologie interattive, ad esempio uso del pc e presentazione in ppt con appunti, visione di documentari, schemi e grafici riassuntivi dei libri utilizzati sui quali si sono basate la maggior parte delle lezioni. Inoltre durante le lezioni è stato dato modo di far partecipare gli allievi ad interventi, dibattiti e discussioni in aula attraverso esercitazioni individuali, video dimostrativi.

La programmazione disciplinare tradizionale è stata ampliata con la lettura da parte di tutti gli alunni e le alunne di due libri supplementari che affiancavano i libri di testo classico. I libri letti sono stati "*L'invenzione delle razze*" di G. Barbujani e "*I bottoni di Napoleone*" di P. Le Couteur. I libri sono stati scelti dal docente come strumento didattico utile a dimostrare la notevole attualità e applicabilità di una serie di tematiche affrontate durante l'anno scolastico e presenti all'interno del programma disciplinare. Infine, attraverso la visione di documentari, reportage, lettura di articoli di giornale e scientifici, grande risalto è stato posto alle tematiche ambientali con particolare attenzione al tema del riscaldamento globale e dell'inquinamento dovuto a materie plastiche.

Considerazioni finali

Nel corso dell'anno, l'interesse per la disciplina è stato apprezzabile per quasi tutti gli alunni, sebbene tale interesse non sia sempre stato affiancato da una costruttiva partecipazione all'attività scolastica. Pochi alunni hanno preso parte attivamente allo svolgimento delle lezioni, mentre la maggior parte di loro ha preferito un comportamento di attento ascolto. L'impegno nello studio individuale si è dimostrato generalmente regolare e costante, talora tenace, permettendo agli alunni, nel corso dell'anno, di consolidare e perfezionare le capacità di analisi e di sintesi, affinando anche le capacità linguistico-espressive, pur tuttavia differenziandosi in termini di entità di miglioramento. In conseguenza di quanto sopra esposto, tutti gli alunni hanno raggiunto un profitto sufficiente o più che sufficiente, manifestando una preparazione accurata, pur privilegiando l'aspetto mnemonico. Un gruppo significativo di alunni presenta invece un profitto decisamente apprezzabile, con punte di eccellenza: questi ultimi hanno acquisito, nel corso dell'anno, conoscenze approfondite e ben strutturate, dimostrando anche buone capacità di analizzare in autonomia fenomeni complessi.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

MATERIA	ARGOMENTI TRATTATI	MACROTEMATICHE
CHIMICA ORGANICA	<ul style="list-style-type: none">- Idrocarburi- Gruppi Funzionali	<ul style="list-style-type: none">- Natura
BIOCHIMICA	<ul style="list-style-type: none">- Biomolecole (carboidrati, lipidi, amminoacidi, proteine, acidi nucleici)- Metabolismo	<ul style="list-style-type: none">- Natura
BIOTECNOLOGIE	<ul style="list-style-type: none">- Analisi del DNA e sue applicazioni- Ingegneria genetica- OGM	<ul style="list-style-type: none">- L'altro- Essere e apparire- Genio e follia- Natura
ECOLOGIA E AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none">- Riscaldamento globale- Materie plastiche e inquinamento	<ul style="list-style-type: none">- Il cambiamento- Natura- Il progresso- L'educazione

RELAZIONE E PROGRAMMA DI ITALIANO

La classe è formata da otto studenti, di cui sei maschi e due femmine. Nello specifico, alcuni di questi studenti per motivi personali, di cui si può prendere visione all'interno del PDP elaborato dal consiglio di classe, frequentano in modalità FAD.

Gli studenti presentano interessi, metodi e tempi di apprendimento tra loro molto diversi e, ognuno di loro, ha bisogno di stimoli e metodi di insegnamento altrettanto differenti. Nel complesso, attraverso un continuo dialogo e lezioni che rendessero attiva la partecipazione degli studenti stessi, la classe ha raggiunto un buon livello di capacità espressive, argomentative e spirito critico nei confronti degli argomenti di volta in volta trattati.

L'inserimento di nuovi alunni durante il percorso didattico e un numero di assenze consistente da parte di alcuni di essi ha causato un rallentamento del normale svolgimento del programma.

Inoltre, la classe è stata presa in carico a gennaio per un cambio docente e ovviamente questo ha richiesto dei tempi di ripasso e di adattamento dei ragazzi ad un nuovo metodo, oltre che di osservazione da parte dell'insegnante delle conoscenze pregresse degli alunni.

Nel complesso tutta la classe dimostra di aver raggiunto un discreto livello di preparazione, maturità e spirito critico e autonomo nell'osservazione dei fenomeni più rilevanti della letteratura italiana. Lo studio degli autori più importanti della storia della letteratura contemporanea è avvenuto sempre attraverso la lettura di testi significativi ed esemplificativi delle scelte poetiche oltre che del preciso momento storico-sociale in cui questi testi sono stati prodotti. In questo modo tutti gli studenti, attraverso un dialogo continuo con l'insegnante e con il resto della classe, hanno imparato ad estrapolare dai testi le informazioni necessarie per riconoscere le tematiche e le scelte stilistiche più rilevanti dei singoli autori. Inoltre, lo studio si è basato anche sull'analisi di macro tematiche al fine di abituare gli alunni a ragionare e trovare elementi di continuità e, laddove presenti, di discontinuità tra le varie epoche e i vari movimenti letterari.

Lo studio della letteratura italiana non è mai stato scollegato dall'osservazione dei fenomeni della realtà circostante. Infatti, laddove alcuni autori sono risultati più difficili e più oscuri agli alunni, si è cercato di trovare una chiave di riflessione che permettesse agli studenti di comprendere come le tematiche trattate dai singoli autori altro non sono che i sentimenti, i valori, le paure e le speranze dell'uomo in quanto essere umano inserito in determinati contesti sociali.

Una particolare attenzione è stata posta nei confronti del Verismo e di Verga dal momento che a scopo didattico i ragazzi hanno visitato a Catania e ad Aci Trezza i luoghi dell'autore e quelli di cui avevano preso conoscenza attraverso la lettura dei Malavoglia. In questo modo gli studenti hanno avuto modo di conoscere da vicino le cose che avevano appreso attraverso lo studio e hanno dimostrato in tal modo di avere un maggiore interesse per la tematica trattata.

In linea di massima la classe è sempre partecipe e dimostra di aver sviluppato un alto livello di interesse per gli argomenti trattati di volta in volta. Tutti dimostrano di avere curiosità e spirito critico, ma ovviamente questo viene fuori in riferimento agli autori che sentono maggiormente vicini o interessanti, come D'Annunzio e Pirandello. In tal senso, in vista della loro maturazione in quanto cittadini e facenti parte di una comunità sociale in cui esistono diritti e doveri, lo studio di questi autori ha tenuto conto anche del loro rapporto con il potere. Gli studenti hanno perciò approfondito il ruolo dell'intellettuale all'interno della società prendendo coscienza dell'importanza della libertà di espressione e di associazione. Infatti all'interno di un percorso che prendesse spunti da varie materie, i discenti hanno approfondito il problema della partecipazione di alcuni degli intellettuali più importanti del '900 al regime fascista segnando di fatto la limitazione dei diritti di espressione e di associazione acquisiti dopo l'Unità di Italia e poi ribaditi e resi inviolabili dalla Costituzione italiana del 1948.

Tutti gli studenti si sono esercitati nella redazione di testi scritti e hanno imparato a gestire le differenze stilistiche e formali delle varie tipologie di testo presentate loro in vista dell'esame di Stato (analisi del testo, testo argomentativo e tema di ordine generale). Però specialmente nello scritto vengono fuori alcune difficoltà argomentative che provengono da una scarsa attitudine alla lettura e alla elaborazione scritta dei

loro pensieri. Infatti, nessun ragazzo ha particolari difficoltà nella comprensione dei testi proposti, ma in alcuni casi sono evidenti le difficoltà argomentative che si manifestano nella superficialità di alcuni concetti che non vengono approfonditi come dovrebbero. Questa difficoltà viene meno nell'esposizione orale, sebbene alcuni studenti ancora presentino ancora delle difficoltà ad usare un linguaggio consono alla materia trattata facendo uso di un lessico semplice e, alle volte, poco pertinente. Non si manifestano comunque gravi carenze grammaticali e tutti gli studenti hanno una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

Nel complesso dunque la valutazione nei confronti della classe è positiva e tutti hanno raggiunto un livello adeguato di conoscenze e di autonomia nell'analisi dei fenomeni più rilevanti.

PROGRAMMA

Modulo 1: Il Romanticismo

- Caratteri fondamentali del periodo letterario del Romanticismo.
- Giacomo Leopardi: cenni biografici, la formazione e la poetica. Evoluzione del pensiero nel passaggio da pessimismo storico ed elaborazione della teoria del piacere alla teoria del pessimismo cosmico e la funzione della natura in queste diverse fasi. *Lo zibaldone*, la composizione di un diario privato intellettuale; *Le operette morali*, la scelta della prosa e l'uso dell'ironia e del distacco nei confronti della realtà circostante; *I canti*, composizione, struttura e temi. Antologia: *A Silvia*, *Il passero solitario*, *La ginestra*.

Modulo 2: Naturalismo e simbolismo.

- Positivismo e naturalismo: contesto storico, poetica, autori e le differenze tra le correnti letterarie.
- Giovanni Verga: cenni biografici, la formazione e la poetica: l'influenza del romanticismo e l'adesione ai principi del verismo; la composizione de "Il ciclo dei vinti"; le raccolte di novelle, *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*, tratti comuni e tratti distintivi. Antologia: *I Malavoglia* cap. I; *Rosso Malpelo* e *Fantasticherie* da *Vita dei campi*.
- Giosue Carducci: cenni biografici, le raccolte poetiche, la formazione e la poetica: il classicismo, la critica del Romanticismo e di Manzoni, l'impegno civile e la figura del poeta-vate, il tema della malinconia e della morte. Antologia: *Pianto antico* da *Rime nuove*.
- Giovanni Pascoli: cenni biografici, la poetica del fanciullino, il simbolismo naturale e il mito della famiglia. Antologia: *Il fanciullino*; *La grande proletaria si è mossa*; *Il gelsomino notturno* e *Nebbia* da *Canti di Castelvecchio*; *Lavandare* e *Assiuolo* da *Myricae*.
- Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, l'ideologia e la poetica del superuomo, i romanzi e la poetica della vita come un'opera d'arte, trama de *Il piacere*, le poesie e il progetto delle *Laudi*. Antologia: *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*.

Modulo 3: L'età dell'imperialismo: le avanguardie.

- Luigi Pirandello: cenni biografici, la formazione, le varie fasi dell'attività artistica, il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo, le contrapposizioni "personaggi"- "maschere nude" e "forma"- "vita", i romanzi, l'impegno nel teatro e il grottesco, struttura e contenuto di *Sei personaggi in cerca d'autore*. Antologia: *L'umorismo* letture parziali dai capp. II, V e VI; "Avvertenza sugli scrupoli della fantasia" e letture parziali dai capp. VII e XVIII de *Il Fu Mattia Pascal*; lettura parziale cap. IV e *Non conclude, ultimo capitolo* da *Uno, nessuno e centomila*.
- Italo Svevo: cenni biografici, la cultura, il rapporto con Freud e la teoria della psicoanalisi, struttura e contenuto di *Una vita* e *Senilità*, l'innovazione organizzativa de *La coscienza di Zeno*. Antologia: lettura parziale dei capitoli *Il fumo* e *Storia del mio matrimonio*.

Modulo 3: La poesia italiana nella prima metà del Novecento

- Cenni storici e caratteristiche della poesia ermetica.
- Eugenio Montale: cenni biografici, la cultura e le varie fasi della produzione poetica, la poesia “simbolica” e la poesia “allegorica”, le raccolte poetiche: affinità strutturali e differenze di contenuto. Antologia: *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia*; *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* da *Satura*;

RELAZIONE E PROGRAMMA DI ITALIANO

La classe è formata da tredici studenti, di cui dieci maschi e tre femmine. Nello specifico, alcuni di questi studenti per motivi personali, di cui si può prendere visione all'interno del PDP elaborato dal consiglio di classe, frequentano in modalità FAD.

Gli studenti presentano interessi, metodi e tempi di apprendimento tra loro molto diversi e, ognuno di loro, ha bisogno di stimoli e metodi di insegnamento altrettanto differenti. Nel complesso, attraverso un continuo dialogo e lezioni che rendessero attiva la partecipazione degli studenti stessi, la classe ha raggiunto un buon livello di capacità espressive, argomentative e spirito critico nei confronti degli argomenti di volta in volta trattati.

L'inserimento di nuovi alunni durante il percorso didattico e un numero di assenze consistente da parte di alcuni di essi ha causato un rallentamento del normale svolgimento del programma.

Inoltre, la classe è stata presa in carico a gennaio per un cambio docente e ovviamente questo ha richiesto dei tempi di ripasso e di adattamento dei ragazzi ad un nuovo metodo, oltre che di osservazione da parte dell'insegnante delle conoscenze pregresse degli alunni.

Nel complesso tutta la classe dimostra di aver raggiunto un discreto livello di preparazione, maturità e spirito critico e autonomo nell'osservazione dei fenomeni più rilevanti della letteratura italiana. Lo studio degli autori più importanti della storia della letteratura contemporanea è avvenuto sempre attraverso la lettura di testi significativi ed esemplificativi delle scelte poetiche oltre che del preciso momento storico-sociale in cui questi testi sono stati prodotti. In questo modo tutti gli studenti, attraverso un dialogo continuo con l'insegnante e con il resto della classe, hanno imparato ad estrapolare dai testi le informazioni necessarie per riconoscere le tematiche e le scelte stilistiche più rilevanti dei singoli autori. Inoltre, lo studio si è basato anche sull'analisi di macro tematiche al fine di abituare gli alunni a ragionare e trovare elementi di continuità e, laddove presenti, di discontinuità tra le varie epoche e i vari movimenti letterari.

Lo studio della letteratura italiana non è mai stato scollegato dall'osservazione dei fenomeni della realtà circostante. Infatti, laddove alcuni autori sono risultati più difficili e più oscuri agli alunni, si è cercato di trovare una chiave di riflessione che permettesse agli studenti di comprendere come le tematiche trattate dai singoli autori altro non sono che i sentimenti, i valori, le paure e le speranze dell'uomo in quanto essere umano inserito in determinati contesti sociali.

Una particolare attenzione è stata posta nei confronti del Verismo e di Verga dal momento che a scopo didattico i ragazzi hanno visitato a Catania e ad Aci Trezza i luoghi dell'autore e quelli di cui avevano preso conoscenza attraverso la lettura dei Malavoglia. In questo modo gli studenti hanno avuto modo di conoscere da vicino le cose che avevano appreso attraverso lo studio e hanno dimostrato in tal modo di avere un maggiore interesse per la tematica trattata.

In linea di massima la classe è sempre partecipe e dimostra di aver sviluppato un alto livello di interesse per gli argomenti trattati di volta in volta. Tutti dimostrano di avere curiosità e spirito critico, ma ovviamente questo viene fuori in riferimento agli autori che sentono maggiormente vicini o interessanti, come D'Annunzio e Pirandello. In tal senso, in vista della loro maturazione in quanto cittadini e facenti parte di una comunità sociale in cui esistono diritti e doveri, lo studio di questi autori ha tenuto conto anche del loro rapporto con il potere. Gli studenti hanno perciò approfondito il ruolo dell'intellettuale all'interno della società prendendo coscienza dell'importanza della libertà di espressione e di associazione. Infatti all'interno di un percorso che prendesse spunti da varie materie, i discenti hanno approfondito il problema della partecipazione di alcuni degli intellettuali più importanti del '900 al regime fascista segnando di fatto la limitazione dei diritti di espressione e di associazione acquisiti dopo l'Unità di Italia e poi ribaditi e resi inviolabili dalla Costituzione italiana del 1948.

Tutti gli studenti si sono esercitati nella redazione di testi scritti e hanno imparato a gestire le differenze stilistiche e formali delle varie tipologie di testo presentate loro in vista dell'esame di Stato (analisi del testo, testo argomentativo e tema di ordine generale). Però specialmente nello scritto vengono fuori alcune difficoltà argomentative che provengono da una scarsa attitudine alla lettura e alla elaborazione scritta dei

loro pensieri. Infatti, nessun ragazzo ha particolari difficoltà nella comprensione dei testi proposti, ma in alcuni casi sono evidenti le difficoltà argomentative che si manifestano nella superficialità di alcuni concetti che non vengono approfonditi come dovrebbero. Questa difficoltà viene meno nell'esposizione orale, sebbene alcuni studenti ancora presentino ancora delle difficoltà ad usare un linguaggio consono alla materia trattata facendo uso di un lessico semplice e, alle volte, poco pertinente. Non si manifestano comunque gravi carenze grammaticali e tutti gli studenti hanno una sufficiente conoscenza della lingua italiana.

Nel complesso dunque la valutazione nei confronti della classe è positiva e tutti hanno raggiunto un livello adeguato di conoscenze e di autonomia nell'analisi dei fenomeni più rilevanti.

PROGRAMMA

Modulo 1: Il Romanticismo

- Caratteri fondamentali del periodo letterario del Romanticismo.
- Giacomo Leopardi: cenni biografici, la formazione e la poetica. Evoluzione del pensiero nel passaggio da pessimismo storico ed elaborazione della teoria del piacere alla teoria del pessimismo cosmico e la funzione della natura in queste diverse fasi. *Lo zibaldone*, la composizione di un diario privato intellettuale; *Le operette morali*, la scelta della prosa e l'uso dell'ironia e del distacco nei confronti della realtà circostante; *I canti*, composizione, struttura e temi. Antologia: *A Silvia*, *Il passero solitario*, *La ginestra*.

Modulo 2: Naturalismo e simbolismo.

- Positivismo e naturalismo: contesto storico, poetica, autori e le differenze tra le correnti letterarie.
- Giovanni Verga: cenni biografici, la formazione e la poetica: l'influenza del romanticismo e l'adesione ai principi del verismo; la composizione de "Il ciclo dei vinti"; le raccolte di novelle, *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*, tratti comuni e tratti distintivi. Antologia: *I Malavoglia* cap. I; *Rosso Malpelo* e *Fantasticherie* da *Vita dei campi*.
- Giosue Carducci: cenni biografici, le raccolte poetiche, la formazione e la poetica: il classicismo, la critica del Romanticismo e di Manzoni, l'impegno civile e la figura del poeta-vate, il tema della malinconia e della morte. Antologia: *Pianto antico* da *Rime nuove*.
- Giovanni Pascoli: cenni biografici, la poetica del fanciullino, il simbolismo naturale e il mito della famiglia. Antologia: *Il fanciullino*; *La grande proletaria si è mossa*; *Il gelsomino notturno* e *Nebbia* da *Canti di Castelvecchio*; *Lavandare* e *Assiuolo* da *Myricae*.
- Gabriele D'Annunzio: cenni biografici, l'ideologia e la poetica del superuomo, i romanzi e la poetica della vita come un'opera d'arte, trama de *Il piacere*, le poesie e il progetto delle *Laudi*. Antologia: *La pioggia nel pineto* da *Alcyone*.

Modulo 3: L'età dell'imperialismo: le avanguardie.

- Luigi Pirandello: cenni biografici, la formazione, le varie fasi dell'attività artistica, il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo, le contrapposizioni "personaggi"- "maschere nude" e "forma"- "vita", i romanzi, l'impegno nel teatro e il grottesco, struttura e contenuto di *Sei personaggi in cerca d'autore*. Antologia: *L'umorismo* letture parziali dai capp. II, V e VI; "Avvertenza sugli scrupoli della fantasia" e letture parziali dai capp. VII e XVIII de *Il Fu Mattia Pascal*; lettura parziale cap. IV e *Non conclude, ultimo capitolo* da *Uno, nessuno e centomila*.
- Italo Svevo: cenni biografici, la cultura, il rapporto con Freud e la teoria della psicoanalisi, struttura e contenuto di *Una vita* e *Senilità*, l'innovazione organizzativa de *La coscienza di Zeno*. Antologia: lettura parziale dei capitoli *Il fumo* e *Storia del mio matrimonio*.

Modulo 3: La poesia italiana nella prima metà del Novecento

- Cenni storici e caratteristiche della poesia ermetica.
- Eugenio Montale: cenni biografici, la cultura e le varie fasi della produzione poetica, la poesia “simbolica” e la poesia “allegorica”, le raccolte poetiche: affinità strutturali e differenze di contenuto. Antologia: *Merigiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere ho incontrato* da *Ossi di seppia*; *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale* da *Satura*.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

RELAZIONE FINALE V LICEO SCIENTIFICO/SCIENTIFICO APPLICATO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

DOCENTE: CLAUDIA LO IACONO

La classe ha subito mostrato interesse e impegno verso la disciplina. Le lezioni frontali e le lezioni dei gruppi di lavoro sono state seguite con curiosità e interazione. Gli alunni hanno inoltre dimostrato capacità di dibattito e di confronto tra di loro dimostrando maturità e capacità di rielaborazione e giudizio personali. La frequenza è stata costante e la partecipazione è cresciuta durante l'anno scolastico con maggiore consapevolezza e impegno. Il programma è stato svolto con serenità. Gli alunni hanno mostrato curiosità su determinati temi di attualità e di Cittadinanza, pertanto è stato possibile ampliare il programma con approfondimenti e letture in classe. Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Obiettivi didattici:

Conoscenze:

1. Utilizzare correttamente la terminologia e le categorie specifiche di Cittadinanza e Costituzione, contestualizzare le questioni filosofiche.
2. Conoscere la relazione tra temi di attualità e politiche sociali

Competenze:

3. Saper esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale.

Capacità:

4. Cogliere di ogni tematica e di ogni argomento il legame con il contesto storico-culturale.
5. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e al confronto.

Gli obiettivi di cui ai punti 1. 2. 4. sono stati raggiunti da tutti gli alunni; il punto 3. 5. Sono stati raggiunti da alcuni allievi;

Impostazione metodologica e didattica

Gli alunni sono stati divisi in cinque gruppi. Ogni gruppo ha relazionato sulle lezioni dei capitoli attribuitigli. E' stato dato spazio alle discussioni e al confronto per sollecitare l'interesse e per cogliere le domande di senso della filosofia come proprie.

Strumenti didattici

Lo strumento principale è stato il libro di testo, Lezioni di Cittadinanza e Costituzione, a cura di Marco Chiauzza. De Luna – Meriggi, Paravia-Pearson.

Criteri di verifica

Accanto alle interrogazioni formali di gruppo si è utilizzata la verifica continua mediante colloqui, libere espressioni e discussioni.

Criteri di valutazione

I parametri di valutazione utilizzati per l'individuazione dei livelli minimi sono stati: l'attenzione e la partecipazione alle lezioni; la capacità di cogliere e formulare un problema; l'utilizzazione di una terminologia specifica.

Per i livelli gradualmente superiori sono stati valutati la capacità di esposizione e di organizzazione organica delle conoscenze, la capacità di ragionamento, la piena padronanza dei concetti e della terminologia, la competenza valutativa, nonché la serietà e l'impegno dimostrati nel prepararsi, l'assunzione di responsabilità, la capacità di ascoltare e di confrontarsi e la disponibilità alla collaborazione.

Contenuti:

Le basi e i principi della convivenza: Individuo, gruppo, società; Lo Stato e le sue funzioni; Che cos'è una costituzione; La Costituzione della Repubblica Italiana; Repubblica, democrazia e lavoro;

Diritti e doveri: La Cittadinanza; I diritti civili; Libertà di coscienza, di pensiero e di religione; Stato e Chiesa il problema della laicità; l'uguaglianza nei diritti; I diritti dei lavoratori; Il diritto di proprietà; Il Fisco; I diritti politici; I partiti politici.

L'ordinamento dello Stato: La divisione dei poteri; Il Parlamento; Il presidente della Repubblica; Il governo; La magistratura e il sistema giudiziario.

L'Italia nel mondo: Il ripudio della guerra; gli organi internazionali; la nascita dell'Unione Europea; Gli organismi europei;

Il mondo globale: vecchi e nuovi media; la scuola e la società della conoscenza; la globalizzazione; i fenomeni migratori; politica e bioetica; l'uomo e gli altri esseri viventi; l'uomo e l'ambiente.

Palermo 9/05/2019

Docente

FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE CLASSE V LICEO SCIENTIFICO/SCIENTIFICO APPLICATO

Anno scolastico 2018-2019

Docente: Prof.ssa Claudia Lo Iacono

La classe ha subito mostrato interesse e impegno verso la disciplina. Le lezioni frontali sono state seguite con curiosità e interazione. Durante l'anno scolastico l'andamento della classe nel complesso è stato costante e alcuni allievi hanno raggiunto livelli ottimi. Al libro di testo è stato proficuo utilizzare materiale e rielaborazioni curate in prima persona dal docente, sotto forma di sintesi riepilogative e mappe concettuali. Gli alunni hanno inoltre dimostrato capacità di dibattito e di confronto tra di loro dimostrando maturità e capacità di rielaborazione e giudizio personali. La frequenza è stata costante e la partecipazione è cresciuta durante l'anno scolastico con maggiore consapevolezza e impegno. Nonostante l'andamento positivo è stato necessario dedicare più tempo alle correnti filosofiche dell'idealismo e del materialismo storico per una difficoltà iniziale di apprendimento. Pertanto il programma non è stato portato al termine interamente. Nonostante questa restrizione il programma svolto ha rispettato lo studio dello sviluppo del pensiero contemporaneo. Gli alunni hanno mostrato curiosità su determinate tematiche del pensiero filosofico, pertanto è stato possibile ampliare il programma con approfondimenti e letture in classe. Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati.

Obiettivi didattici:

Conoscenze:

1. Utilizzare correttamente la terminologia e le categorie specifiche della Filosofia, contestualizzare le questioni filosofiche.
2. Conoscere il pensiero complessivo dei vari autori della tradizione filosofica.

Competenze:

3. Saper esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale.

Capacità:

4. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.

5. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

Gli obiettivi di cui ai punti 1. 2. 4. sono stati raggiunti da tutti gli alunni; il punto 3. 5. Sono stati raggiunti da alcuni allievi;

Impostazione metodologica e didattica

Si è svolto un percorso storico-problematico all'interno del quale sono stati scelti autori e tematiche ritenuti maggiormente significativi. Nello svolgimento delle lezioni è prevalsa l'esposizione del pensiero dell'autore con la giusta attenzione alla realtà storica del suo tempo: in tal senso ove possibile si è tentato di far cogliere agli allievi l'importanza delle teorie filosofiche rispetto agli avvenimenti storici loro coevi, effettuando numerosi collegamenti tra le due discipline di Storia e Filosofia: si è potuto così sottolineare il carattere vivo e pulsante della Filosofia, cercando di smentire il carattere eccessivamente astratto talvolta attribuitogli. E' stato dato spazio alle discussioni e al confronto per sollecitare l'interesse e per cogliere le domande di senso della filosofia come proprie.

Strumenti didattici

Lo strumento principale è stato il libro di testo, *Con-filosofare*, di Abbagnano Fornero, ed. Paravia, vol. 2 e 3 integrato con l'utilizzo di schemi, fotocopie, appunti personali e mappe concettuali.

Criteri di verifica

Accanto alle interrogazioni formali e a prove oggettive di profitto si è utilizzata la verifica continua mediante colloqui, libere espressioni e discussioni.

Criteri di valutazione

I parametri di valutazione utilizzati per l'individuazione dei livelli minimi sono stati: l'attenzione e la partecipazione alle lezioni; la capacità di cogliere e formulare un problema; l'utilizzazione di una terminologia specifica.

Per i livelli gradualmente superiori sono stati valutati la capacità di esposizione e di organizzazione organica delle conoscenze, la capacità di ragionamento, la piena padronanza dei concetti e della terminologia, la competenza valutativa, nonché la serietà e l'impegno dimostrati nel prepararsi, l'assunzione di responsabilità, la capacità di ascoltare e di confrontarsi e la disponibilità alla collaborazione.

Contenuti:

Libro di testo: Abbagnano-Fornero, Con-filosofare, Paravia, vol. 2 e 3.

- Riepilogo della corrente del **criticismo** come filosofia del limite.
- i) **Critica della Ragion Pura: Cenni e riepilogo** di giudizi sintetici a priori, rivoluzione copernicana, le facoltà della conoscenza, il concetto kantiano di "trascendentale"; **L'estetica trascendentale:** la teoria dello spazio e del tempo; **L'analitica trascendentale:** le categorie, i principi dell'intelletto puro e l'io legislatore della natura, gli ambiti d'uso delle categorie e il concetto di "noumeno"; **La dialettica trascendentale:** la genesi della metafisica e delle sue tre idee; la critica alle prove dell'esistenza di Dio; il nuovo concetto di metafisica in Kant.
- ii) **Critica della Ragion Pratica: Cenni e riepilogo** della ragion pura pratica e i compiti della seconda critica; la realtà e l'assolutezza della legge morale; la categoricità dell'imperativo morale; la formalità della legge e il dovere-per-il-dovere; l'autonomia della legge e la "rivoluzione copernicana" morale; la teoria dei postulati pratici e la fede morale; il primato della ragion pratica.
- **Il Romanticismo e Introduzione all'Idealismo:** Il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie di accesso alla realtà e all'Assoluto; Romanticismo e filosofia ottocentesca: uno sguardo complessivo.
- **Fichte:** Il dibattito sulla "cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte; Fichte: vita e scritti; la dottrina della scienza (infinitezza dell'io; i principi della dottrina della scienza, la struttura dialettica dell'io, la scelta tra idealismo e dogmatismo); la dottrina della conoscenza.
- **Hegel:** La vita e gli scritti; Le tesi di fondo del sistema (finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia); Idea, Spirito e Natura: le partizioni della filosofia; la Dialettica.
- La Fenomenologia dello Spirito:** la fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano; Autocoscienza (servitù e signoria; la coscienza infelice).
- L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio:** La filosofia della Storia; Lo Spirito Assoluto (arte, religione, la filosofia e la storia della filosofia)
- **La dissoluzione dell'idealismo hegeliano:** Destra hegeliana e Sinistra hegeliana (orientamento politico; concezione della realtà e della storia)
- **Schopenhauer:** le vicende biografiche e le opere; le radici culturali; il velo di Maya; Tutto è volontà; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e

manifestazioni della volontà di vivere; Il Pessimismo (dolore, piacere e noia, la sofferenza universale, l'illusione dell'amore); Le vie di liberazione dal dolore (l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi).

- **Kierkegaard:** L'esistenza come possibilità e fede; la critica all'hegelismo; gli stadi dell'esistenza; l'angoscia; Disperazione e fede; l'attimo e la storia;
- **Feuerbach:** Il rovesciamento dei rapporti di predicazione; la critica alla religione; la critica a Hegel.
- **Marx:** La vita e le opere; le caratteristiche generali del marxismo; la critica al misticismo logico di Hegel; la critica allo Stato moderno e al liberalismo; la critica all'economia borghese; La concezione materialistica della Storia (dall'ideologia alla scienza, Struttura e sovrastruttura, il rapporto struttura-sovrastruttura, la dialettica della storia) Il Manifesto del partito comunista (cenni); Il Capitale (cenni);
- **Il Positivismo sociale:** Caratteri generali.
- **Il Positivismo evoluzionistico:** Darwin e la teoria dell'evoluzione.
- **Nietzsche:** La demistificazione delle illusioni della tradizione: vita e scritti; nazificazione e denazificazione; le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; le fasi del filosofare nietzschiano. **Il periodo giovanile:** Tragedia e filosofia; storia e vita; **Il periodo illuministico:** il metodo genealogico, la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; **Il periodo di Zarathustra e l'ultimo Nietzsche:** la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno. **L'ultimo Nietzsche:** il crepuscolo degli idoli e la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento; il prospettivismo.

Palermo, 09/05/2019

Il Docente

STORIA

RELAZIONE FINALE CLASSE V LICEO SCIENTIFICO/SCIENTIFICO

APPLICATO

Anno scolastico 2018-2019

Docente: Prof.ssa Claudia Lo Iacono

Il percorso intrapreso con la classe V scientifico inizia nel mese di Gennaio. Dopo una iniziale verifica dei contenuti fino ad ora sviluppati dal precedente insegnante, secondo il programma, ho ritenuto utile riprendere alcuni contenuti propedeutici ai nuovi argomenti. La classe ha mostrato fin da subito entusiasmo verso la disciplina. E' stato necessario l'utilizzo di materiale di supporto al testo di riferimento, ovvero fotocopie, mappe concettuali e schede semplificate elaborate dal docente stesso. La classe si è divisa in due gruppi: il primo ha dimostrato disponibilità nel cambiamento e fiducia del metodo adottato durante le lezioni; il secondo gruppo ha invece mostrato fatica che ha rallentato lo svolgimento del programma. La classe quindi non presenta un andamento omogeneo. Durante la programmazione dei contenuti, si è cercato di affrontare i grandi temi all'interno dell'orizzonte culturale e filosofico al fine di ottenere la capacità, nell'alunno, di leggere gli avvenimenti storici non come eventi unicamente determinati dal potere politico, ma come frutto ed espressione dei movimenti culturali e di pensiero. Al termine dell'anno scolastico gli obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe ma per ogni alunno è stata necessaria una strategia didattica diversa. In crescita sono state invece la partecipazione e la maturità nell'affrontare discussioni e dibattiti in classe.

Obiettivi Didattici:

Conoscenze:

1. Acquisire una visione d'insieme degli avvenimenti, dei processi storici e delle civiltà studiati;
2. Conoscere i diversi piani di lettura di un fenomeno storico (socio-economico, culturale, politico istituzionale);

Competenze:

3. Saper utilizzare gli strumenti propri della disciplina e il lessico specifico;

Capacità:

4. Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni

5. Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.

Gli obiettivi di cui al punto 1 e 5 sono stati raggiunti da tutti gli allievi; il punto 2, 3. e 4. sono stati raggiunti solo da alcuni alunni.

Metodologie:

Alla classica lezione frontale sono state affiancate lezioni dialogate e dibattiti in aula

Verifiche:

Prevalente ricorso all'interrogazione tradizionali. Questionari, prove strutturate.

Contenuti

Libro di testo: Senso Storico –Fossati, Luppi, Zanette , Bruno Mondadori Editore, Voll. 2 e 3

- **La Politica in Europa dal 1870 al 1900**
- **Verso il Novecento:** Dal Liberalismo alla Democrazia; la Grande Depressione. L'Italia di fine secolo: la Sinistra Storica; La nascita della società di massa.
- **L'età Giolittiana:** le trasformazioni economiche e sociali;
- **La Prima Guerra Mondiale:** le cause della Grande Guerra; l'inizio della guerra; Il 1917: la Rivoluzione Russa e l'Intervento degli Stati Uniti.
- **Il Primo dopoguerra:** I problemi aperti; L'Europa degli sconfitti: Austria e la Germania di Weimar. La Grande Crisi.
- **Il Fascismo:** il primo dopoguerra in Italia; il Biennio Rosso 1919-1920; i Partiti e le Masse; la nascita del Fascismo; la presa del potere; la costruzione dello Stato Totalitario; l'organizzazione del regime; il Partito Unico; l'antifascismo; la politica economica; la politica estera;
- **Il Nazionalsocialismo in Germania:** l'ascesa al potere di Hitler; lo Stato totalitario nazista; la politica economica e la spinta verso la guerra
- **La Seconda Guerra Mondiale:** la guerra di Spagna; verso la seconda guerra mondiale; L'attacco nazista; l'Italia in guerra; la guerra totale; la guerra nel pacifico; lo sterminio degli ebrei; la svolta nel conflitto: le prime sconfitte dell'Asse; il crollo del Fascismo e la Resistenza in Italia; lo scontro finale. La Resistenza in Europa e la resistenza partigiana in Italia.

Palermo, 09/05/2019

Il Docente

RELAZIONE FINALE V A LS

a.s. 2018/2019

La classe V A LS, composta da 13 studenti, (12 ragazzi e una ragazza), ha raggiunto al termine dell'anno scolastico un livello complessivamente soddisfacente. Bisogna evidenziare tuttavia che alcuni studenti si sono distinti per l'impegno, lo studio e l'interesse costante durante l'intero anno scolastico; in questi casi un elemento a loro vantaggio è stato sicuramente il possesso dei prerequisiti e di un studio pregresso adeguato, necessari per affrontare lo studio della Letteratura Latina del periodo imperiale. Un altro gruppo, invece, ha avuto maggiori difficoltà dovute alla mancanza di solide basi, ad uno studio personale e ad una frequentazione scolastica non sempre costanti; anche essi tuttavia sono riusciti a raggiungere risultati positivi. È possibile individuare un terzo gruppo, costituito dai cosiddetti "uditori", studenti che possono prendere parte alle lezioni, ma che non sono sottoposti ad alcun obbligo di verifica. Alcuni componenti della classe hanno alle spalle un percorso scolastico diverso rispetto al gruppo classe, che ha invece un trascorso comune; si sono inseriti ad anno scolastico inoltrato ed hanno dovuto mettersi al passo con il resto della classe. Di questo elemento si è tenuto conto in sede di valutazione.

Per quanto riguarda le metodologie didattiche, la Letteratura latina è stata studiata mediante la lettura di brani in traduzione e solo di alcuni (particolarmente significativi) in lingua con l'aiuto dell'insegnante; la maggior parte degli studenti infatti non possiede competenze linguistiche tali da poter affrontare la traduzione in autonomia di un brano tratto dalla opere della Letteratura Latina. Gli studenti sono stati chiamati a partecipare attivamente alle lezioni, mediante riflessioni su temi di civiltà proposte dall'insegnante che stimolassero la loro capacità di collegamento interdisciplinare e di attualizzazione, sono stati portati a riflettere sulle tematiche sempre attuali proposte dagli autori della Letteratura Latina e hanno cercato di trovarne il valore con risultati soddisfacenti.

Per quel che concerne la valutazione, gli studenti sono stati sottoposti periodicamente a verifiche sia orali che scritte. Queste ultime presentavano un brano studiato in lingua, del quale si richiedeva la traduzione e le risposte ad un questionario su temi di civiltà e su caratteristiche stilistiche presenti nello stesso.

Si è tenuto conto infine del percorso di evoluzione e di crescita di ciascuno, dei progressi e degli sforzi, della serietà e della costanza con cui ciascuno di loro si è approcciato allo studio della Letteratura Latina.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Conoscenze

- Conoscenza della storia della Letteratura Latina d'età imperiale.
- Conoscenza dei principali autori del periodo storico in esame e dei contenuti delle sue opere.
- Conoscenza dei generi letterari tipici della Letteratura Latina e delle caratteristiche peculiari.

Abilità

- Saper collocare un autore nel periodo storico di pertinenza.
- Saper effettuare collegamenti tra produzione letteraria e periodo storico.
- Saper dedurre dalla lettura di un brano (in traduzione) le tematiche di civiltà presenti.

Competenze

- Saper individuare continuità e discontinuità tra le categorie culturali di civiltà diverse (come quella latina e quella occidentale).
- Saper leggere un testo come documento dell'identità culturale di una civiltà.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche sia orali che scritte. Per le prime, si rimanda alla griglia di

valutazione di dipartimento. Per le seconde, è stato assegnato un peso maggiore alla parte relativa al questionario più che alla traduzione del brano.

STRUMENTI

- Libro di testo: *Candidi soles*, Citti, Casali, Gubellini, Pasetti, Pennesi, Zanichelli, 2012.
- Mappe concettuali.
- Dispense fornite dall'insegnante.
- Video multimediali.

Programma di Lingua e Letteratura latina

V A Scientifico

a.s. 2018/2019

Candidi soles, Citti, Casali, Gubellini, Pasetti, Pennesi, Zanichelli, 2012.

Modulo I: Età imperiale.

Seneca: biografia, poetica e produzione letteraria; tematiche: la natura, il tempo, genio e follia, l'educazione.

- o De brevitae vitae:
 - ♣ *La vita non è breve* (I, 1-4).
 - ♣ *Vita e tempus* (2, 1-3).
- o *Epistolae ad Lucilium*
 - ♣ La schiavitù (47, 1-21).
- Lucano: biografia, poetica e produzione letteraria.
 - o Pharsalia:
 - ♣ Proemio (I, vv. 1-12)
 - ♣ Il modello Catone (II, vv.380-391)
- Persio: biografia, poetica e produzione letteraria; tematiche: il "progresso" e i costumi morali.
- Giovenale: biografia, poetica e produzione letteraria; tematiche: la figura della donna.
 - o Satyrae:
 - ♣ Impudenza giovanile (II, 6, 268-311).
- Petronio: biografia, poetica e produzione letteraria; tematiche: essere e apparire.
 - o Satyricon
 - ♣ Un'eloquenza decaduta (1-2)
 - ♣ Entra in scena Trimalcione (32-33)
 - ♣ La cena di Trimalcione (41,9)
 - ♣ La matrona di Efeso.
- Quintiliano: biografia, poetica e produzione letteraria; tematiche: l'educazione.
 - o Institutio oratoria:
 - ♣ *L'oratore ideale* (9-12).

- Tacito: biografia, poetica, produzione letteraria; tematiche: la memoria, l'altro, l'uomo: animale politico.
 - Agricola:
 - ♣ La fine di un grande (43-46)
 - ♣ Il discorso di Calgàco (30).
 - *Historiae*
 - ♣ Tito a Gerusalemme (V, 11-13).
 - *Annales*
 - ♣ La fine di Seneca (XV 62-64)
 - ♣ Così muore un epicureo (XVI 18-19).

Apuleio: biografia, poetica e produzione letteraria; tematiche: la comunicazione, il cambiamento, essere e apparire.

- Metamorfosi
 - Attento, lettore: ti divertirai! (I, 1).
 - Curiosità di Lucio (II, 5-6).
 - La metamorfosi (III, 24-26).

ISTITUTO PARITARIO PLATONE SrL
ITC - ITI - Licei Classico e Scientifico
VIA Salvatore Bono, 31 90143
Tel. 091/6251435 Fax 091/6251406
info@istitutoplatone.com
www.istitutoplatone.com
P.I. 05974090820

PROGRAMMA DIDATTICO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: GIORDANO ROSA

CLASSE: V LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO:

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute

OBIETTIVI:

Conoscenze

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

Capacità

- Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Competenze

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.

METODOLOGIA:

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente globale.

Verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte.

MATERIALI DIDATTICI:

Per la parte teorica è stato utilizzato il libro di scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado dal titolo: "IN MOVIMENTO" della Marietti scuola; inoltre sono stati utilizzati dei documentari dalla fonte rete internet.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Contenuti

Parte pratica

- Esercizi di potenziamento generale eseguiti nelle varie stazioni.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale.
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Sport individuali e di squadra: tennis, tennis tavolo, atletica, pallavolo, calcetto; studio ed allenamento dei fondamentali individuali e di squadra, i regolamenti.

Partecipazione al XXVII CRITERIUM INTERSTUDENTESCO 2018/2019

Parte teorica

- Strutturazione dell'avviamento motorio.
- Schemi motori di base e alcune applicazioni sportive .
- Regolamenti dei giochi sportivi trattati.

Argomenti :

I principi fondamentali alla base del movimento : cenni sul sistema scheletrico, sistema muscolare, sistema nervoso, apparato cardiocircolatorio.

Le capacità organico-muscolari : forza, velocità, resistenza, flessibilità .

Gli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio.

Gli sport individuali: atletica, tennis, tennistavolo.

Il doping.

Cittadinanza e costituzione: diritti e doveri dell'atleta, lo sport come mezzo d'inclusione: paraolimpiadi.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA CLASSE:

La classe quinta si è presentata da un punto di vista didattico molto partecipe alle lezioni svolte lungo tutto l'anno scolastico. La classe si è presentata sempre molto volenterosa ed entusiasta a partecipare alle attività pratiche svolte. Alcuni elementi della classe hanno dimostrato interesse e capacità partecipando anche ad un torneo interstudentesco organizzato tra diverse scuole di Palermo , nel quale i ragazzi si sono cimentati in diversi sport.

Da un punto di vista di capacità motorie la classe era ed è omogenea e con la pratica sportiva è riuscita ad aumentare le proprie capacità, prestazioni e spirito di squadra.

Nel suo complesso la classe è composta da ragazzi intelligenti ,attenti e volenterosi nel conoscere nuovi argomenti e pronti a mettersi in gioco in situazioni a loro nuove.

ISTITUTO PARITARIO PLATONE SrL
ITC - ITI - Licei Classico e Scientifico
VIA Salvatore Bono, 31 90143
Tel. 091/6251435 Fax 091/6251406
info@istitutoplatone.com
www.istitutoplatone.com
P.I. 05974090820

PROGRAMMA DIDATTICO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: GIORDANO ROSA

CLASSE: V LICEO SCIENTIFICO

ANNO SCOLASTICO: 2018/2019

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO:

- Presa di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive
- Presa di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione .
- Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).
- Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute

OBIETTIVI:

Conoscenze

- Conoscenza della terminologia disciplinare
- Conoscenza teorica delle tecniche di esecuzione del gesto ginnico e sportivo
- Conoscenza di argomenti teorici strettamente legati alla disciplina

Capacità

- Miglioramento delle capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare).
- Consolidamento degli schemi motori di base al fine del miglioramento delle capacità coordinative.

Competenze

- Saper utilizzare il gesto sportivo in modo adeguato rispetto alla situazione contingente e al regolamento tecnico.

METODOLOGIA:

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente globale.

Verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento nonché della partecipazione e dell'impegno nelle attività proposte.

MATERIALI DIDATTICI:

Per la parte teorica è stato utilizzato il libro di scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado dal titolo: "IN MOVIMENTO" della Marietti scuola; inoltre sono stati utilizzati dei documentari dalla fonte rete internet.

PROGRAMMA DISCIPLINARE

Contenuti

Parte pratica

- Esercizi di potenziamento generale eseguiti nelle varie stazioni.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari attraverso lo stretching.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale.
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Sport individuali e di squadra: tennis, tennis tavolo, atletica, pallavolo, calcetto; studio ed allenamento dei fondamentali individuali e di squadra, i regolamenti.

Parte teorica

- Strutturazione dell'avviamento motorio.
- Schemi motori di base e alcune applicazioni sportive .
- Regolamenti dei giochi sportivi trattati.

Argomenti :

I principi fondamentali alla base del movimento : cenni sul sistema scheletrico, sistema muscolare, sistema nervoso, apparato cardiocircolatorio.

Le capacità organico-muscolari : forza, velocità, resistenza, flessibilità .

Gli sport di squadra: pallavolo, pallacanestro, calcio.

Gli sport individuali: atletica, tennis, tennistavolo.

Il doping.

Cittadinanza e costituzione: diritti e doveri dell'atleta, lo sport come mezzo d'inclusione: paraolimpiadi.

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA CLASSE:

La classe quinta si è presentata da un punto di vista didattico sufficientemente partecipe alle lezioni svolte lungo tutto l'anno scolastico.

Da un punto di vista di capacità motorie la classe era ed è più o meno omogenea e con la pratica sportiva è riuscita ad aumentare le proprie capacità, prestazioni e spirito di squadra.

Nel suo complesso la classe è composta da ragazzi intelligenti ,attenti e volenterosi nel conoscere nuovi argomenti e pronti a mettersi in gioco in situazioni a loro nuove.

**PROGRAMMA DI INFORMATICA
V LICEO SCIENTIFICO SCIENZE APPLICATE
PROF. MAURIZIO MELLUSO**

MODULO 1 L'informatica e il pensiero algoritmico (SETTEMBRE OTTOBRE)

L'informatica come scienza del computer. Dati e informazioni. Il pensiero computazionale e il coding. Algoritmi e sue caratteristiche fondamentali: determinatezza, finitezza, terminazione, effettività e generalità. Vari esempi di algoritmi per risolvere problemi di utilità pratica e matematica.

MODULO 2 Tecniche di programmazione: I grafi di flusso (OTTOBRE/NOVEMBRE)

Linguaggi e traduttori. Linguaggi ad alto e basso livello. Compilatori, interpreti e assembleri. Elementi di base dei linguaggi: caratteri, parole e istruzioni. Funzioni. Strutture. Programmi e procedure. Algoritmi e diagrammi di flusso. Rappresentazioni delle strutture: blocchi in sequenza; rappresentazione a blocchi di una selezione; selezione semplice; selezione con salto; selezione alternativa; selezione ramificata; cicli. Esempi di algoritmi con grafi di flusso per la risoluzione di problemi puramente matematici e pratici.

MODULO 4 Programmazione in linguaggio C (FEBBRAIO/GIUGNO)

Il compilatore DEV C/C++. Dal codice sorgente al codice eseguibile. La struttura di un programma. I commenti, le variabili e le costanti. Espressioni operandi e operatori. La gestione dell'output in C. Le sequenze di Escape. La gestione dell'Input in C. Le conversioni aritmetiche. Le istruzioni: istruzioni di selezione, l'istruzione if...else; l'istruzione di selezione multipla switch. Le istruzioni di iterazione: ciclo for. Le funzioni: top-down e bottom-up; i sottoprogrammi; le procedure; le funzioni void; i parametri; il passaggio dei parametri per valore; il passaggio dei parametri per indirizzo. La ricorsività. Strutture dati: cenni sui vettori. Cenni sulla programmazione orientata agli oggetti.

MODULO 5 Programmazione C++ come attività trasversale legata al percorso di alternanza scuola lavoro (GENNAIO/GIUGNO)

Tecniche di programmazione C++ applicate alla realizzazione di sistemi domotici e di sicurezza.

Il docente
Prof. Maurizio Melluso

INFORMATICA

Anno Scolastico 2018/2019 - Prof. Maurizio Melluso

Relazione Finale della Classe V LICEO SCIENTIFICO SEZIONE B

La classe 5°B Liceo Scientifico Scienze Applicate è costituita da 9 studenti. Gran parte di loro ha seguito con interesse, partecipando costruttivamente alle lezioni, raggiungendo risultati complessivamente buoni sia nelle verifiche orali che scritte. Per una certa parte di essi a causa dell'elevato numero di assenze, non è possibile avere elementi di valutazione sufficienti.

Per ottimizzare l'apprendimento e raggiungere gli obiettivi programmati, il programma (vedi allegato) è stato suddiviso in moduli. Questi ultimi sono costituiti da segmenti relativamente autosufficienti e caratterizzati da contenuti correlati fra loro e finalizzati al raggiungimento di obiettivi didattici omogenei.

PROGRAMMA

L'insegnamento di Informatica deve fornire una chiara panoramica sullo studio della programmazione, e procedimenti per costruire algoritmi utili per la risoluzione almeno di semplici problemi computazionali. Durante il corso è stato approfondito il linguaggio C standard, con applicazioni di C++ in sistemi reali un po più complessi.

OBIETTIVI COGNITIVI

In termini di abilità, una parte degli allievi ha mediamente mostrato una buona capacità nell'operare collegamenti tra saperi diversi, nel mettere in relazione aspetti apparentemente diversi ma affini soprattutto dal punto di vista applicativo. Tra gli allievi particolare lode è da attribuire a Camilla Vargas, che per la sua costanza nell'impegno e approfondendo determinate problematiche attinenti all'informatica è riuscita nel corso dell'ultimo triennio ad ottenere una pubblicazione in lingua inglese su rivista internazionale riguardante argomenti di informatica e domotica.

Mediamente nella classe gli studenti valutabili alla fine dell'anno scolastico hanno conseguito una preparazione discreta o buona, con buone capacità logiche nell'operare confronti e collegamenti tra i vari argomenti della materia sia da un punto di vista teorico che da un punto di vista applicativo e di implementazione.

OBIETTIVI AFFETTIVI

Dal punto di vista affettivo-relazionale la classe è riuscita ad acquisire in generale una buona integrazione, potenziando lo spirito di collaborazione.

STRUMENTI

- uso del libro di testo
- Laboratorio di informatica
- Compilatori C e C++

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Esercitazioni di gruppo
- Verifiche scritte e orali
- Esercitazioni applicative dei linguaggi di programmazione.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche semistrutturate, strutturate, colloqui, hanno accertato le conoscenze, le competenze, le capacità acquisite dagli allievi.

La valutazione ha tenuto conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti “in itinere” della frequenza alle lezioni, della partecipazione e dell’impegno profuso durante il corso dell’anno.

I livelli minimi di accettabilità per il raggiungimento della sufficienza sono :

- Conoscere i principi fondamentali della programmazione del linguaggio C standard.
- Saper tradurre in algoritmo un generico problema di computazione, risolvendo problemi di carattere numerico.
- Saper lavorare in gruppo, mostrandosi disponibile a cambiare le proprie mansioni specifiche.
- Saper documentare il lavoro svolto.

I voti massimi di profitto sono stati assegnati a quegli allievi che hanno saputo collegare agevolmente e correttamente i vari saperi, creando anche qualcosa di personale oltre la tipica attività didattica.

Nel complesso le attività didattiche si sono svolte secondo i tempi programmati e con regolarità, i risultati attesi sia dal punto di vista cognitivo che educativo sono stati raggiunti senza il riscontro di particolari difficoltà.

Palermo 15/05/2019

L’Insegnante

Prof. Maurizio Melluso

PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO ___ PARITARIO PLATONE ___

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

INDIRIZZO_ VIA SAMPOLO 31 _____

CLASSE ___ V ___ SEZIONE ___ A - B ___

DISCIPLINA_ MATEMATICA _____

DOCENTE_ PROF.SSA GIARDINA _____

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 4

1. FINALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà padroneggiare i principali concetti e metodi di base della matematica, sia aventi valore intrinseco alla disciplina, sia connessi all'analisi di fenomeni del mondo reale, in particolare al mondo fisico. Lo studente dovrà acquisire una consapevolezza critica dei rapporti tra lo sviluppo del pensiero matematico e il contesto storico, filosofico, scientifico e tecnologico. L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente saperi e competenze che lo pongano nelle condizioni di possedere una corretta capacità di giudizio e di sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. La competenza matematica, che non si esaurisce nel sapere disciplinare neppure riguarda soltanto gli ambiti operativi di riferimento, consiste nell'abilità di individuare e applicare le procedure che consentono di esprimere e affrontare situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati. La competenza matematica comporta la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (dialettico e algoritmico) e di rappresentazione grafica e simbolica (formule, modelli, costrutti, grafici, carte), capacità di comprendere ed esprimere adeguatamente informazioni qualitative e quantitative, di esplorare situazioni problematiche, di porsi e risolvere problemi, di progettare e costruire modelli di situazioni reali. Finalità dell'asse matematico è l'acquisizione al termine dell'obbligo d'istruzione delle abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

La composizione della classe è abbastanza eterogenea, ciò nonostante il gruppo ha mostrato grande complicità tra di loro. In merito al rapporto con la materia esso è risultato per alcuni discenti laborioso ma per altri l'atteggiamento verso i nuovi contenuti è stato propositivo e curioso. La partecipazione è stata attiva per la maggior parte degli studenti.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI RIGUARDANTI I REQUISITI INIZIALI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
(se si, specificare quali).....
- tecniche di osservazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

LIVELLI INIZIALI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
MATEMATICA	N. Alunni 5 (%) 23 %.....	N. Alunni 10... (%)...45%...	N. Alunni 7..... (%) 32%...

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE

CULTURALE: _____

Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i>	1Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi 2 Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale 3Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale 4Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati
---	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1. Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi...	<ul style="list-style-type: none"> · Individuare le principali proprietà di una funzione Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi ELEMENTI DI TOPOLOGIA DELLA RETTA (ripasso) · Definizione di intervallo, intorno, insieme numerico · Punti di accumulazione e punti isolati I LIMITI DELLE FUNZIONI (ripasso) · Apprendere il concetto di limite di una funzione IL CALCOLO DEI LIMITI (ripasso) · Calcolare i limiti di funzioni LE SUCCESSIONI E LE SERIE · Calcolare i limiti di successioni · Studiare il comportamento di una serie 	<ul style="list-style-type: none"> · LE FUNZIONI (ripasso) · ELEMENTI DI TOPOLOGIA DELLA RETTA (ripasso) · I LIMITI DELLE FUNZIONI (ripasso) · IL CALCOLO DEI LIMITI · LE SUCCESSIONI E LE SERIE <p>TEMATICA: INTELLETTUALE E POTERE; UOMO E PROGRESSO</p>
2. Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare la derivata di una funzione Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili · Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione · Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale · Applicare lo studio di funzioni · Risolvere un'equazione in modo approssimato 	<p>LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</p> <p>TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE</p> <p>MASSIMI, MINIMI E FLESSI</p> <p>LO STUDIO DELLE FUNZIONI</p> <p>TEMATICA: IL CAMBIAMENTO; IL TEMPO E LA MEMORIA</p>
3. Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale	<ul style="list-style-type: none"> Apprendere il concetto di integrazione di una funzione · Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari · Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari · Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici · Calcolare il valore approssimato di un integrale 	<p>GLI INTEGRALI INDEFINITI</p> <p>GLI INTEGRALI DEFINITI</p> <p>TEMATICA: UOMO E NATURA</p>
Dominare attivamente i		

concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale ed equazioni differenziali	Apprendere il concetto di equazione differenziale · Risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali	CENNI EQUAZIONI DIFFERENZIALI LINEARI TEMATICA: UOMO E NATURA
---	--	--

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

(È possibile esporli anche per moduli ed unità didattiche, indicando i rispettivi tempi di realizzazione. Specificare eventuali approfondimenti)

LE FUNZIONI (ripasso) · Individuare le principali proprietà di una funzione Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi
ELEMENTI DI TOPOLOGIA DELLA RETTA (ripasso) · Definizione di intervallo, intorno, insieme numerico · Punti di accumulazione e punti isolati I LIMITI DELLE FUNZIONI (ripasso) · Apprendere il concetto di limite di una funzione IL CALCOLO DEI LIMITI (ripasso) · Calcolare i limiti di funzioni LE SUCCESSIONI E LE SERIE · Calcolare i limiti di successioni · Studiare il comportamento di una serie LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE · Calcolare la derivata di una funzione Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo differenziale TEOREMI DEL CALCOLO DIFFERENZIALE · Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili SECONDO PERIODO MASSIMI, MINIMI E FLESSI · Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione LO STUDIO DELLE FUNZIONI · Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale · Applicare lo studio di funzioni · Risolvere un'equazione in modo approssimato GLI INTEGRALI INDEFINITI · Apprendere il concetto di integrazione di una funzione · Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell'analisi e del calcolo integrale GLI INTEGRALI DEFINITI · Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari · Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici · Calcolare il valore approssimato di un integrale LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI · Apprendere il concetto di equazione differenziale · Risolvere alcuni tipi di equazioni differenziali.

5. MODULI INTERDISCIPLINARI (Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- All'interno di ciascun modulo sono state affrontate una o più tematiche decise in consiglio di classe.

Interdisciplinarietà dei contenuti affrontati con la fisica, scienze naturali, filosofia, italiano e disegno e storia dell'arte.

6. ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- CORSI DI RECUPERO.....
- SEMINARI DI APPROFONDIMENTO SUGLI ARGOMENTI TRATTATI.....

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali, - libro di testo per usarlo e sfruttarlo al meglio, - lettura e studio guidato in classe, - esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze; - sussidi audiovisivi e multimediali quando possibile; - approfondimenti in orario curricolare o extra-curricolare su argomenti particolari (per le classi quinte potrebbe trattarsi di risoluzione di seconde prove da Esami di Stato recenti); - simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato a metà maggio; - sportello help, in orario extra-curricolare.

8. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: Matematica.blu.2.0 vol 5, Zanichelli
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Internet
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: Aula Lim

9. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte6..... Prove orali OGNI GIORNO..... Prove pratiche	N. verifiche sommative previste per il primo quadrimestre ed il secondo quadrimestre3.....3.....
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO

- Recupero curricolare:

-CORSI DI RECUPERO

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze

-SEMINARI.....
-RICERCHE.....

10. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del quinto anno.

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- La Matematica fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo, quindi, un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole.

2. PROGETTARE:

In particolare, la matematica contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

In matematica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Area matematico, scientifico, tecnologica Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e della comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “ pensare” e “il fare.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

apprendere ad apprendere che permette un uso dinamico di abilità in contesti diversi.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Riuscire ad utilizzare un linguaggio specifico che venga compreso in tutto il mondo.

7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Organizzare un lavoro di squadra che coinvolga tutti i componenti della classe.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Rielaborare e prendere padronanza dei contenuti acquisiti.



PROGRAMMA DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ISTITUTO ___PARITARIO PLATONE___

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

INDIRIZZO_ VIA SAMPOLO 31_____

CLASSE___V___ SEZIONE__A - B___

DISCIPLINA_ FISICA_____

DOCENTE_ PROF.SSA GIARDINA_____

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) 3

1. FINALITÀ DEL PERCORSO DIDATTICO

Lo studio del campo elettrico in stretta correlazione con il campo magnetico permetterà di acquisire l'abilità di risolvere problemi riguardanti l'elettricità ed il magnetismo. Lo studio dell'elettromagnetismo sarà completato giungendo alla sintesi costituita dalle equazioni di Maxwell che lo studente dovrà conoscere sia dal punto di vista teorico che dal punto di vista applicativo. Il percorso didattico dovrà prevedere lo studio delle onde elettromagnetiche, della loro produzione e propagazione, della loro energia e quantità di moto, della loro polarizzazione, dei loro effetti e delle loro applicazioni nelle varie bande di frequenza. Ancora in questo contesto si completerà lo studio della luce interpretando i fenomeni caratteristici della sua natura ondulatoria. Il percorso didattico comprenderà le conoscenze sviluppate nel XX secolo relative al microcosmo e al macrocosmo, accostando le problematiche che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia. L'insegnante dovrà prestare attenzione a utilizzare un formalismo matematico accessibile agli studenti, ponendo sempre in evidenza i concetti fondanti. Lo studio della teoria della relatività ristretta di Einstein porterà lo studente a confrontarsi con la simultaneità degli eventi, la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze. La dimensione sperimentale potrà essere ulteriormente approfondita con attività da svolgersi non solo nel laboratorio didattico della scuola, ma anche presso laboratori di università ed enti di ricerca, aderendo anche a progetti di orientamento. Il percorso didattico comprenderà anche approfondimenti di fisica classica (per esempio potenziando gli strumenti matematici o mostrandone le applicazioni tecnologiche) e percorsi di fisica moderna (relativi al microcosmo e/o al macrocosmo), accostando le problematiche

che storicamente hanno portato ai nuovi concetti di spazio, tempo, materia, energia; questi percorsi avranno lo scopo sia di una presa di coscienza, nell'esperienza storica, delle potenzialità e dei limiti del sapere fisico sul piano conoscitivo, sia di un orientamento agli studi universitari e a quelli di formazione superiore, nei quali si evidenzino i rapporti tra scienza e tecnologia, ed è auspicabile che possano essere svolti in raccordo con gli insegnamenti di matematica, scienze naturali, storia e filosofia.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione..)

La composizione della classe è abbastanza eterogenea, ciò nonostante il gruppo ha mostrato grande complicità tra di loro. In merito al rapporto con la materia esso è risultato per alcuni discenti laborioso ma per altri l'atteggiamento verso i nuovi contenuti è stato propositivo e curioso. La partecipazione è stata quasi sempre attiva per la maggior parte degli studenti.

FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI RIGUARDANTI I REQUISITI INIZIALI

- griglie, questionari conoscitivi, test socio-metrici
 (se sì, specificare quali).....
- tecniche di osservazione
- colloqui con gli alunni
- colloqui con le famiglie
- colloqui con gli insegnanti della scuola secondaria di I grado

LIVELLI INIZIALI DI PROFITTO

DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza)	LIVELLO MEDIO (voti 6-7)	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10)
MATEMATICA	N. Alunni 5 (%)23 %.....	N. Alunni 9... (%)...41%...	N. Alunni 8..... (%) 36%...

3. – 4. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

ASSE

CULTURALE: _____

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi. Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Raccogliere i dati di un esperimento e analizzare criticamente gli stessi e l'affidabilità del processo di misura; saper costruire e/o validare un modello. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui lo studente vive.....</p>
--	---

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE E
CONTENUTI DEL PROGRAMMA

COMPETENZE	ABILITÀ/CAPACITÀ	CONOSCENZE
1. Campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione • i conduttori e gli isolanti • la carica elettrica • la conservazione della carica elettrica • la legge di Coulomb • l'induzione elettrostatica • la polarizzazione dei dielettrici • il concetto di campo • il vettore campo elettrico • le linee di campo • il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie. Teorema di Gauss • Il campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica 	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare l'origine dell'elettricità a livello microscopico • Saper distinguere i metodi di elettrizzazione • Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione • Definire il campo elettrico, applicando anche il principio di sovrapposizione • Rappresentare e interpretare il campo elettrico attraverso le linee di forza • Utilizzare il teorema di Gauss per calcolare il campo elettrico.
2. Il potenziale elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • L'energia potenziale elettrica • Il potenziale • Le superfici equipotenziali • La circuitazione del campo elettrico • Capacità di un conduttore • Condensatori • I condensatori in serie e in parallelo. Carica e scarica di un condensatore • La scarica elettrica nei gas • I raggi catodici 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il potenziale elettrico determinato da una o più cariche • Calcolare la capacità di un condensatore piano • Calcolare l'energia immagazzinata in un condensatore • Saper ridurre un sistema di condensatori al condensatore equivalente
3. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA	<ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica • I generatori di tensione • Il circuito elettrico • La prima legge di Ohm • Le leggi di 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere tra verso convenzionale e verso reale della corrente • Applicare le

	Kirchhoff • I conduttori ohmici in serie e in parallelo • La forza elettromotrice • I conduttori metallici • La seconda legge di Ohm • L'effetto Joule	leggi di Ohm e i principi di Kirchhoff nella risoluzione dei circuiti • Calcolare il valore della resistenza equivalente nelle connessioni in serie e in parallelo • Calcolare la potenza dissipata in un conduttore • Riconoscere le caratteristiche degli strumenti di misura
4. FENOMENI MAGNETICI FONDAMENTALI	Magneti naturali e artificiali. • Linee di campo. • Forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti. • Intensità del campo magnetico. • Correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere. • Spire di corrente e solenoidi.	Confrontare le caratteristiche dei campi magnetico ed elettrico. • Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente.
5. IL CAMPO MAGNETICO	La forza di Lorentz. • La forza magnetica sulle cariche in movimento. • Moto di una carica in un campo magnetico uniforme. • Spire di corrente e momento torcente magnetico. • Flusso del campo magnetico. • Proprietà magnetiche dei materiali.	Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente. • Calcolare il moto di particelle cariche in un campo magnetico. • Descrivere gli effetti del magnetismo sulla materia
6. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA	Le correnti indotte • La legge di Faraday-Neumann. • La legge di Lenz. • Lavoro meccanico ed energia elettrica. • Generatori e motori. • Autoinduzione ed induttanza. • Circuiti RL. • Energia immagazzinata in un campo magnetico e trasformatori.	Analizzare la relazione tra forza elettromotrice indotta e variazione del flusso in un circuito. • Determinare la direzione della forza elettromotrice indotta ed il verso della corrente.
7. LE EQUAZIONI DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE	Il campo elettrico indotto. • La corrente di spostamento. • Le equazioni di Maxwell. • La produzione e la propagazione delle onde elettromagnetiche. • La luce come particolare onda elettromagnetica	Ipotizzare la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile. • Spiegare il meccanismo di trasporto dell'energia di un'onda elettromagnetica. • Classificare le onde in base alle applicazioni tecniche.
8. FISICA MODERNA CENNI	Relatività ristretta • Effetto fotoelettrico • Corpo nero • Dualismo onda-corpuscolo	Formulare le ipotesi su cui si basa la Relatività Ristretta.

5. MODULI INTERIDISCIPLINARI (Tra discipline dello stesso asse o di assi diversi)

- Descrizione dell'architettura didattica -

Interdisciplinarietà dei contenuti affrontati con la fisica, scienze naturali, filosofia e storia dell'arte.

6. ATTIVITÀ SVOLTE DAGLI STUDENTI

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">• CORSI DI RECUPERO.....• SEMINARI DI APPROFONDIMENTO SUGLI ARGOMENTI TRATTATI..... |
|--|

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

- lezioni frontali, - libro di testo per usarlo e sfruttarlo al meglio, - lettura e studio guidato in classe, - esercizi domestici o in classe di tipo applicativo, volti al consolidamento delle conoscenze; - sussidi audiovisivi e multimediali quando possibile; -approfondimenti in orario curricolare o extra-curricolare su argomenti particolari (per le classi quinte potrebbe trattarsi di risoluzione di seconde prove da Esami di Stato recenti); - simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato a metà maggio; - sportello help, in orario extra-curricolare.

8. MEZZI DIDATTICI

- a) Testi adottati: Dalla mela di Newton al Bosone di Higgs volume 4/5
- b) Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: Internet
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula Lim

9. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Prove scritte6..... Prove orali OGNI GIORNO..... Prove pratiche	N. verifiche sommative previste per il primo quadrimestre ed il secondo quadrimestre3.....

3.....
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
<ul style="list-style-type: none"> • Recupero curricolare: 	<ul style="list-style-type: none"> •CORSI DI RECUPERO
	<p>Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze</p> <ul style="list-style-type: none"> •SEMINARI..... •RICERCHE.....

10. COMPETENZE TRASVERSALI DI CITTADINANZA

Quale specifico contributo può offrire la disciplina per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, al termine del quinto anno.

Formulare delle ipotesi operative, indicando attività e metodologie didattiche per alcune o tutte le competenze qui elencate

A) COMPETENZE DI CARATTERE METODOLOGICO E STRUMENTALE

1. IMPARARE A IMPARARE:

- La Fisica fornisce strumenti per indagare e spiegare molti fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone e fornendo, quindi, un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole.

2. PROGETTARE:

In particolare, la fisica contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri.

3. RISOLVERE PROBLEMI:

In Fisica, come nelle altre discipline scientifiche, è elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati, porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

4. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:

Area matematico, fisico, scientifico, tecnologica Le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche contribuiscono in modo determinante alla formazione culturale delle persone e della comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il “pensare” e “il fare.

5. ACQUISIRE E INTERPRETARE LE INFORMAZIONI:

apprendere ad apprendere che permette un uso dinamico di abilità in contesti diversi.

B) COMPETENZE DI RELAZIONE E INTERAZIONE

6. COMUNICARE:

Riuscire ad utilizzare un linguaggio specifico che venga compreso in tutto il mondo.

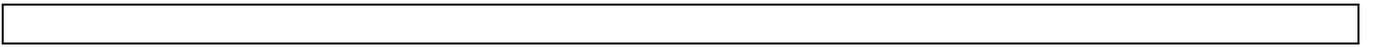
7. COLLABORARE E PARTECIPARE:

Organizzare un lavoro di squadra che coinvolga tutti i componenti della classe.

C) COMPETENZE LEGATE ALLO SVILUPPO DELLA PERSONA, NELLA COSTRUZIONE DEL SÉ

8. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:

Rielaborare e prendere padronanza dei contenuti acquisiti.



ISTITUTO PARITARIO “PLATONE”

Via Salvatore Bono, 31- 90143 Palermo

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

A.S. 2018-2019

Classe: V Liceo Scientifico - sezione A e B:

Docente: Matteo Ventimiglia

Numero ore settimanali: 2

La classe, presa in carico nel corrente anno scolastico, è formata da alunni diversi tra loro per cultura, formazione, interesse e maturità. La classe si è mostrata sensibile al dialogo educativo ed il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto.

Gli alunni, in generale, hanno partecipato costantemente e con interesse all'attività didattica e la maggior parte di essi si è impegnata dimostrando senso di responsabilità e buona volontà.

La classe, nel complesso, ha risposto agli stimoli dati dall'insegnante dimostrando interesse, attenzione e partecipazione verso gli argomenti trattati. Le lezioni si sono svolte regolarmente e sono stati affrontati, con la serenità necessaria, tutti gli argomenti previsti nella programmazione. Al fine di raggiungere gli obiettivi programmati in termini di competenza, capacità e conoscenza specifiche della disciplina, la metodologia di insegnamento utilizzata ha compreso lezioni frontali, lezioni interattive (dialogica), analisi guidata di opere d'arte e lavoro di gruppo (realizzazione di elaborati multimediali). Secondo le necessità didattiche, le lezioni sono state svolte nell'aula di studio, nell'aula d'informatica e nell'aula LIM dell'Istituto.

Per lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati libri di testo, materiale in fotocopie, questionari per la lettura di opere di pittura, scultura e architettura, computer, supporti informatici, internet, lavagna digitale per la visualizzazione grafica e la schematizzazione d'immagini.

Inoltre, durante l'anno scolastico, sono state organizzate visite guidate presso monumenti e musei della città.

Durante l'anno scolastico, al fine di verificare l'apprendimento degli studenti, sono state svolte interrogazioni di tipo tradizionale e verifiche scritte volte alla presentazione di un periodo, di una tendenza artistica o di una singola personalità.

La classe, nel complesso, ha raggiunto un discreto grado di apprendimento pur non mancando, all'interno della stessa, alcuni alunni che si sono messi in evidenza per l'ottimo profitto ottenuto.

Palermo, 07 maggio 2019

Il docente

ISTITUTO PARITARIO “PLATONE”

Via Salvatore Bono, 31- 90143 Palermo

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

A.S. 2018-2019

Classe: V Liceo Scientifico - sezione A e B:

Docente: Matteo Ventimiglia

Libro di testo adottato: Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro “Itinerario nell’Arte, dall’Età dei Lumi ai giorni nostri”, vol. 3, 4° edizione – versione verde, editore Zanichelli;

MODULO 1 – Il Neoclassicismo

- Il Neoclassicismo: caratteri generali;
- Antonio Canova: *Tèseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Monumento a Maria Cristina D’Austria*;
- Jacques-Louis David: *La morte di Marat, Il giuramento degli Orazi*;
- L’architettura neoclassica: caratteri generali;
- Giuseppe Piermarini: *Teatro alla Scala di Milano*;
- Francisco Goya: *La Maja vestida e la Maja desnuda, Il 3 Maggio 1808*.

MODULO 2 – Il Romanticismo

- Il Romanticismo: caratteri generali;
- C. David Friedrich: *Il naufragio della speranza*;
- John Constable: *Studio di nuvole a Cirro, La cattedrale di Salisbury*;
- William Turner: *Ombre e tenebre, La sera del diluvio, Tramonto*;
- Thèodore Géricault: *La zattera della Medusa, Alienata con monomania dell’invidia*;
- Eugène Delacroix: *La Libertà che guida il popolo*;
- Francesco Hayez: *Il bacio*;

MODULO 3 – Il Realismo

- Il Realismo: caratteri generali;
- Gustave Courbet: *Gli spaccapietre, L’atelier del pittore, Fanciulle sulla riva della Senna*;

- Jean-Francois Millet: *l'Angelus*;
- Honoré Daumier: *Vagone di terza classe*.

MODULO 4 – I Macchiaioli

- Caratteri generali;
- Giovanni Fattori: *La rotonda di Palmeri, In vedetta, Il campo italiano alla battaglia di Magenta, Bovi al carro*;
- Silvestro Lega: *Il pergolato; Il canto dello stornello*.

MODULO 5 – L'Architettura del ferro

- L'Architettura del ferro: caratteri generali;
- A. Gustave Eiffel: *La torre Eiffel*;

MODULO 6 – L'Impressionismo

- L'Impressionismo: caratteri generali;
- Edouard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia*;
- Claude Monet: *La Gazza, Impressione, sol nascente, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*;
- Edgard Degas: *La Lezione di danza. L'assenzio*;
- Pierre-Auguste Renoir: *Moulin de la Galette, Le bagnanti*;
- Camille Pissarro: *Tetti rossi*;
- Alfred Sisley: *Neve a Louveciennes*.

MODULO 7 – Il Neoimpressionismo ed il Postimpressionismo

- Il Neoimpressionismo (puntinismo) e Postimpressionismo: caratteri generali;
- Georges Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte, Un bagno ad Asnières*;
- Paul Signac: *Veduta del Canal Grande*;
- Paul Cezanne: *La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, I bagnanti, I giocatori di carte, Mont Sainte-Victoire vista dai Luves*;

- Paul Gauguin: *L'onda, Il cristo giallo, Aha oe feii?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo;*
- Vincent Van Gogh: *I mangiatori di patate, La casa gialla, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi, I girasoli;*
- Henri de Toulouse-Latrec: *Al Moulin Rouge, Au salon de la rue des Moulins.*

MODULO 8 – L'Art Nouveau

- L'Art Nouveau: Urbanistica, Architettura ed Arredamento caratteri generali;
- William Morris: *Arts and Crafts;*
- Antoni Gaudì: *Sagrada Familia, Casa Batllò;*
- Gustav Klimt: *Ritratto di Adele Bloch-Bauer, L'albero della vita, Giuditta I, Giuditta II, Danae, Il Bacio.*

MODULO 9 – L'Espressionismo

- L'Espressionismo: caratteri generali;
- Edvard Munch: *La fanciulla malata, Il grido, La pubertà, Modella con sedia di vimini.*

MODULO 10 – Il Cubismo

- Il Cubismo: caratteri generali;
- Pablo Picasso: *La famiglia di saltimbanchi, poveri in riva al mare, Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Guernica, Ritratto di Dora Maar.*

MODULO 11 – Il Futurismo

- Il Futurismo: caratteri generali;
- Umberto Boccioni: *Forme uniche della continuità nello spazio, La città che sale, Stati d'animo: Gli addii – versione I e II.*

Palermo, 07 maggio 2019

Il docente

I rappresentanti di classe

RELAZIONE FINALE V SCIENTIFICO A/B

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Anno Scolastico 2018/2019

Docente: Prof. Danilo Nicolosi

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo, composto da studenti provenienti da percorsi scolastici diversi e con un bagaglio culturale differente.

Il mio subentro come insegnante a partire solamente dal mese di marzo ha portato a un evidente rallentamento nello svolgimento del programma, dovuto sia ad una opportuna verifica di quanto appreso dai discenti durante tutto l'anno scolastico che ad una reciproca conoscenza studente-insegnante.

Nonostante tutto, il programma è stato svolto nelle sue parti principali attraverso lezioni frontali, che mi hanno consentito di introdurre le principali correnti letterarie e gli autori, intervallate da continue verifiche e discussioni orali volte a testare l'apprendimento di ogni singolo studente.

Durante il mio lavoro, ho cercato di invogliare lo studente a partire dalla lettura del testo per abituarlo ad inquadrare più agevolmente opera e autore nell'ambito di quel preciso contesto storico e letterario, non disdegnando un approccio multi disciplinare volto all'elaborazione di collegamenti con le macro-tematiche più rilevanti.

Ho proceduto principalmente con verifiche orali per abituare lo studente all'esposizione, al rintracciamento dei collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari in preparazione all'Esame di Stato. Nell'ottica esami, abbiamo svolto un training continuo su macro-tematiche come natura, tempo, essere e apparire, eros e thanatos e l'altro, invogliando lo studente a collegare autore e periodo letterario a ciascuna di queste macro-tematiche e a prepararlo ai collegamenti opportuni anche con le altre materie.

La valutazione è stata sempre orientata alla valorizzazione dei progressi degli studenti e alla messa in risalto delle qualità personali e del bagaglio culturale di ciascuno.

Dal punto di vista didattico la maggior parte della classe ha seguito attivamente e con interesse le lezioni, raggiungendo un livello sufficiente nella conoscenza della disciplina. Una piccola parte ha raggiunto un buon livello che va oltre la sufficienza ottenendo risultati molto buoni nelle verifiche.

La frequenza alle lezioni è stata assidua per buona parte degli studenti, mentre discontinua e saltuaria per una parte minore.

Dal punto di vista comportamentale, la classe si è mostrata nel complesso sempre abbastanza educata e rispettosa nei confronti dell'insegnante.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

The industrial Revolution

The Romantic Revolution culture and the arts

The Gothic and the sublime in visual arts

A revolution in languages

Romantic poetry

The Gothic novel

The Romantic novel

Romantic themes

William Blake - life and works (*Songs of Innocence and of Experience, London, the Lamb*)

William Wordsworth – life and works (*Lyrical Ballads*)

Samuel Taylor Coleridge – life and works (*The rime of the Ancient Mariner,*)

The Victorian Age

An Age of industry and reforms

The British Empire

The early Victorian novel;

The late Victorian novel;

Charles Dickens – life and works (*Oliver Twist*)

Robert Louis Stevenson – life and works

Oscar Wilde – life and works (*The Picture of Dorian Gray*)

The Modern Age

The First World War

The Second World War;

The Modernism Revolution

The modern novel;

The interior monologue;

James Joyce – life and works (Dubliners)

Virginia Woolf – life and works (*Mrs Dalloway*)

Libro di testo: Performer Heritage 2, From the Victorian Age to the Present Age, Zanichelli.